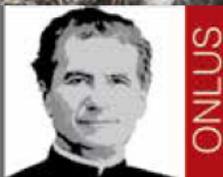


FONDAZIONE
**OPERA
DON BOSCO**



ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2019

«Segni e portatori di speranza tra i giovani del mondo»

2

A cura di

Fondazione Opera Don Bosco onlus

Via N. Copernico, 9 | 20125 Milano

Tel. +39 02.67.82.75.62 | +39 02.67..62.72.88

info@operadonbosco.it

CF 97659980151

OPERADONBOSCO.IT

© Le immagini di questa pubblicazione sono di proprietà della Fondazione Opera Don Bosco onlus e sono state scattate nelle diverse zone in cui vengono realizzati i progetti. Si ringrazia Enrico Mascheroni per la concessione di alcune immagini realizzate durante i reportage di documentazione dei progetti della Fondazione Opera Don Bosco onlus.

Indice

- 4** **INTRODUZIONE**

- 8** **IDENTITÀ**
 - 9 Chi siamo
 - 14 Comunicazione

- 24** **STAKEHOLDER**
 - 25 Portatori di interesse
 - 30 Donatori, donazioni

- 38** **PORTARE IL SORRISO**
 - 39 Destinazione dei fondi
 - 45 Africa
 - 55 America del Sud
 - 59 Asia
 - 69 Europa
 - 73 Oceania
 - 74 Valutazione d'impatto sociale

- 84** **TRASPARENZA**
 - 85 Bilancio di esercizio 2019





Introduzione



Era il 19 ottobre 2019, mentre giravo tra le immagini meravigliose, scattate dall'amico fotoreporter Enrico Mascheroni, esposte nella mostra **"Sorrìdi, è gratis!"**, che la **Fondazione Opera Don Bosco onlus** ha allestito nel Pa-

lazzo del Bacino Ibrifero Montano di Sondrio, il mio sguardo è stato attratto dalla fotografia che vedete qui accanto. Si tratta del sorriso di Mariam, una ragazzina etiope che, come tanti altri suoi amici ha frequentato e frequenta la mensa per i bambini di Dilla. Il suo sorriso in mezzo a tanti altri mi *"inchioda"* e mi *"costringe"* ad avvicinarmi per leggere qualche riga della sua storia:

"Rido ogni giorno a crepapelle con i miei compagni. La mensa di Dilla è stata una rinascita per me, ci divertiamo tanto.

Venite a trovarci se passate da queste parti, sono sicura che vi unirete ai nostri canti, l'allegria è contagiosa!"

Faccio veramente fatica a non pensare che per una ragazzina, che vive la situazione della povertà concreta e profonda, in un paese in cui è difficile sognare un futuro, possano bastare un piatto caldo, un luogo sicuro e un gruppo di amici, per trasformare la disperazione in allegria contagiosa, che permette di guardare al domani con uno sguardo diverso, carico di speranza!

È per questo motivo che sento il dovere, prima di ogni altra cosa, di dire **"grazie!"**: 6.785 grazie, a tutti i donatori che anche quest'anno ci hanno aiutato a portare il sorriso in tante zone del mondo!

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus** ha compiuto 6 anni di vita e sta dimostrando di crescere e ampliare il proprio impegno in modo sempre più significativo.

Nel 2019, infatti, sono stati sostenuti 56 progetti in 21 Paesi diversi, con un investimento totale di € 1.769.405, raccolti grazie al contributo di 6.785 donatori.

Si è trattato di progetti realizzati in ambito:

- di sostegno a distanza (64%)
- di interventi a lungo termine (33,6%)
- sociale ed educativo (1,8%)





• **di interventi in risposta a situazioni di emergenza umanitaria (0,6%).**

Parte dei progetti sostenuti si riferiscono a Opere Salesiane già aiutate nel 2019. In tal modo, è stata confermata la propensione a sostenere le attività dei Salesiani o realizzate da Diocesi, con cui si collabora da tempo, realtà ben consolidate e inserite nei loro territori, permettendo la continuità dei progetti di sviluppo e delle attività in favore dei beneficiari.

La Fondazione si è impegnata anche con altre missioni, rispondendo alle richieste dei Salesiani che operano in situazioni di bisogno in Paesi fino ad ora non coinvolti in nessun progetto (per esempio il Kenya o il Libano).

In tali circostanze, le visite alle Missioni Salesiane da parte di don Giordano Piccinotti o di altro personale della Fondazione si sono rivelate fondamentali. Esse hanno permesso di monitorare i progetti sostenuti, verificare l'emergere di nuovi bisogni, conoscere le realtà di disagio e povertà, raccogliere informazioni, materiali e fotografie utili alla promozione dei progetti e per la rendicontazione ai donatori. Anche nell'anno 2019 sono proseguiti i proficui rapporti avviati con alcune aziende italiane, realizzando alcuni progetti significativi:

- il progetto in Etiopia presso il Don Bosco Technical College di Makallé in partnership con IVECO – TechPro2, che ha visto a fine maggio l'inaugurazione di una nuova officina meccanica per la manutenzione dei camion e la realizzazione di corsi professionali per i giovani ;
- il progetto di allestimento del nuovo laboratorio di saldatura, sempre presso il Don Bosco Technical College di Makallé, realizzato in collaborazione con l'azienda Sincosald;
- il progetto della nuova panetteria, costruita per la Don Bosco Technical School di Dekemhare in Eritrea, che ospita quotidianamente 363 studenti e 80 istruttori, insegnanti e lavoratori. Con l'azienda Mondial Forni si è provveduto all'allestimento con il forno, la camera di lievitazione e tutta la strumentazione necessaria alla panificazione. La nuova panetteria permetterà di produrre circa 3.000 panini al giorno, che serviranno anche le famiglie più povere nei dintorni dell'opera.

Queste interlocuzioni con le aziende sono continue, anche perché è interesse delle stesse aziende mostrare pubblicamente il proprio impegno in ambito sociale (*Corporate So-*

cial Responsibility). Grazie alla collaborazione con queste e altre aziende, la Fondazione comprende che, oltre alle risposte alle necessità fondamentali di sussistenza, è necessario aiutare i giovani a costruire le premesse per uno sviluppo personale e sociale nei propri Paesi di origine.

A tal proposito, sono stati avviati dei progetti per le Borse di Studio Professionali. Si tratta di progetti formativo-professionali rivolti a ragazzi di età compresa fra i 14 e i 20 anni. Lo scopo dell'iniziativa è di offrire a questi giovani, che in alcuni casi si avvicinano per la prima volta alle Missioni Salesiane, la possibilità di imparare una professione che possa garantire loro un futuro lavorativo. Sono ragazzi che vengono spesso "tolti" dalla strada e da una vita di rischi e disagi che possono sfociare in comportamenti criminali.

In paesi come Ecuador, Etiopia, Eritrea, Filippine, India, Myanmar, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Sri Lanka la Fondazione si sta impegnando, con l'aiuto di molti sostenitori, a creare aule scolastiche e laboratori professionali quali officine meccaniche, idrauliche, elettriche, postazioni di saldatura, scuole informatiche, di falegnameria, agricoltura, in alcuni casi in collaborazione con importanti aziende italiane che mettono a disposizione attrezzature e *know-how*.

L'invito che rivolgiamo a tutti i donatori è di sostenere la Fondazione Opera Don Bosco onlus in questo nuovo progetto che si affianca al sostegno a distanza, ma con un obiettivo specifico e in risposta ad una emergenza giovanile che in molti paesi nel mondo sta diventando sempre più grave.

Questo Bilancio Sociale raccoglie una breve presentazione delle comunicazioni ai donatori e delle iniziative di sensibilizzazione organizzate durante il 2019. Analizza le attività svolte per informare e avvicinare nuovi donatori e l'andamento delle donazioni, facendo una comparazione con i dati raccolti negli ultimi anni di attività.

L'ultima parte è dedicata alla presentazione dei nostri stakeholder e dei progetti sostenuti durante l'anno, il modo più evidente e concreto per dare continuità alla missione avviata da don Bosco quasi 160 anni fa.

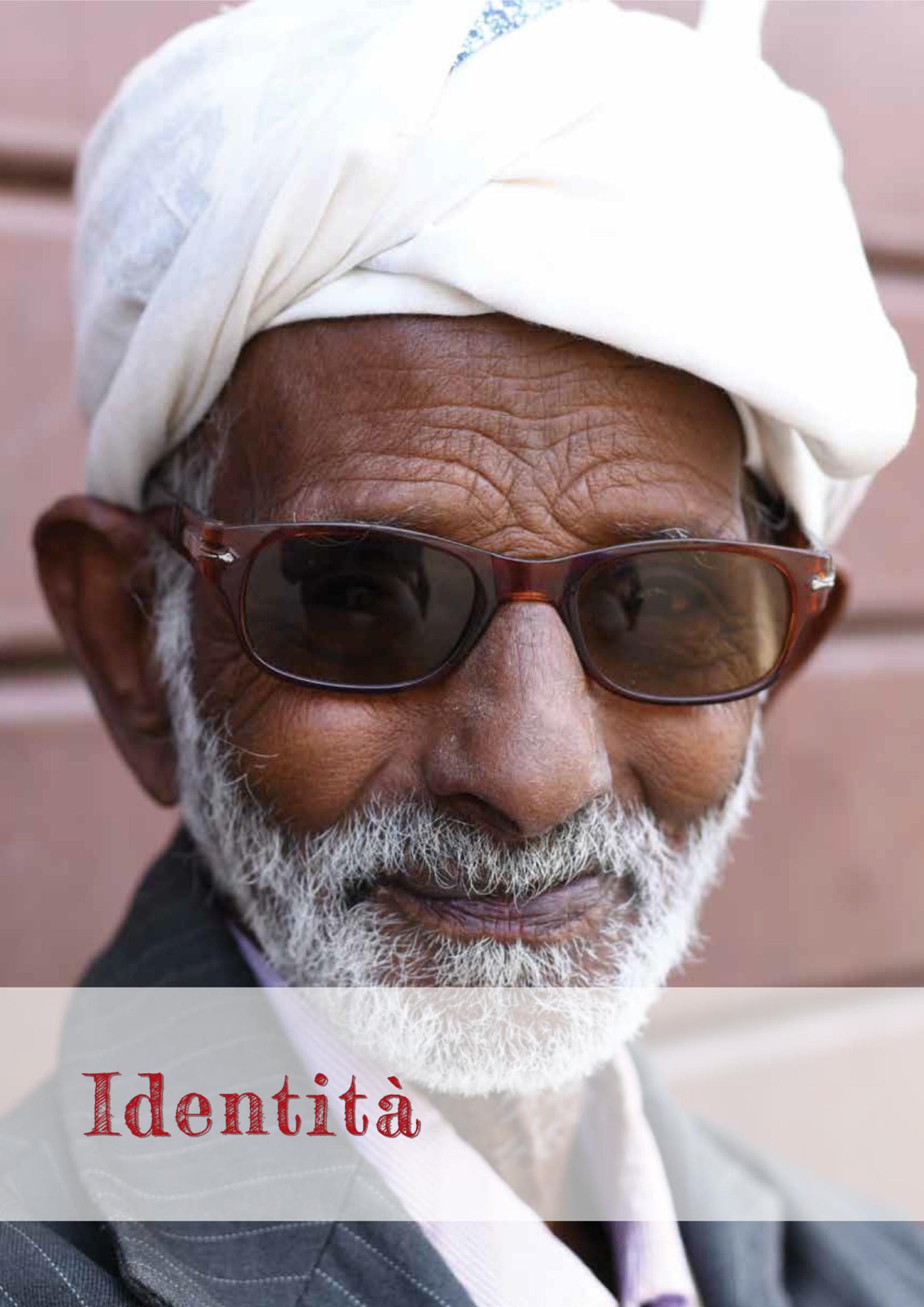
Alla fine, ma non meno importante, per una giusta trasparenza e coerenza con la nostra mission e con il "mandato" di coloro che sostengono il nostro operato, riportiamo lo stato patrimoniale e il rendiconto di gestione per l'anno 2019.

Grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto e che hanno contribuito in vari modi in favore dei tanti giovani che, con i progetti che riusciamo a realizzare, incontriamo e aiutiamo.

PERCHÉ IL LORO SORRISO NON SI SPENGA MAI!

Michele Rigamonti
Presidente





Identità

Chi siamo

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus**, fondata il 21 maggio 2013, è una **organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) senza scopo di lucro**, di carattere privato, con personalità giuridica e con patrimonio giuridicamente autonomo. Ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, la Fondazione assume nella propria denominazione e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale" o l'acronimo ONLUS.

La **Fondazione** ha sede a Milano e non ha limiti di durata nel tempo.

Come si evince dallo Statuto, secondo quanto riportato nell'ultima revisione del 20 marzo 2019, la **Fonda-**

zione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha scopi di lucro e opera principalmente nei settori della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale e della beneficenza.

La **Fondazione** è iscritta al Registro regionale delle **ONLUS** della Lombardia dal 25 giugno 2013.

La **Fondazione** è iscritta al Registro delle **Persone Giuridiche della Provincia di Milano** dall'8 aprile 2015, con un successivo aggiornamento del 18 giugno 2019.

Le erogazioni di denaro e/o la donazione di beni a favore della Fondazione Opera Don Bosco onlus sono detraibili o deducibili dal reddito nei modi e nella misura consentiti dalla legge.



VISION

La crescita di una persona può essere paragonata a quella del "seme".

L'immagine del seme racchiude in sé un grande valore simbolico: il seme viene da un passato, cioè da un albero che l'ha prodotto e che "trasmette" la propria eredità attraverso il seme stesso. Contemporaneamente rappresenta il futuro, perché deve ancora realizzare tutto ciò per cui è stato prodotto. Il seme è soltanto seme, ha bisogno di diventare albero. La stessa cosa accade nell'educazione: abbiamo ricevuto una eredità dal passato e nello stesso tempo ci proiettiamo nel futuro che vorremmo costruire.

È bello guardare un bambino, un ragazzo, un giovane in crescita e proiettarlo nel suo futuro, vedere già l'uomo che potrebbe essere, ma deve ancora diventarlo in pienezza.

Don Bosco usa termini molto significativi e indica la giovinezza come "delicata e preziosa".

Ecco due frasi ormai famose a lui attribuite: **«quella porzione, la più delicata, la più preziosa, dell'umanità»** e **«basta che voi sia-**

te giovani perché io senta grande simpatia per voi».

Don Bosco ci dice che ogni ragazzo è importantissimo, perché è una speranza di futuro meravigliosa, e riuscire a realizzare la sua vita, realizzare il progetto che lui ha dentro, è qualche cosa di veramente grande, di bello, ma allo stesso tempo è qualche cosa di delicato, cioè basta un niente per rompere tutto.

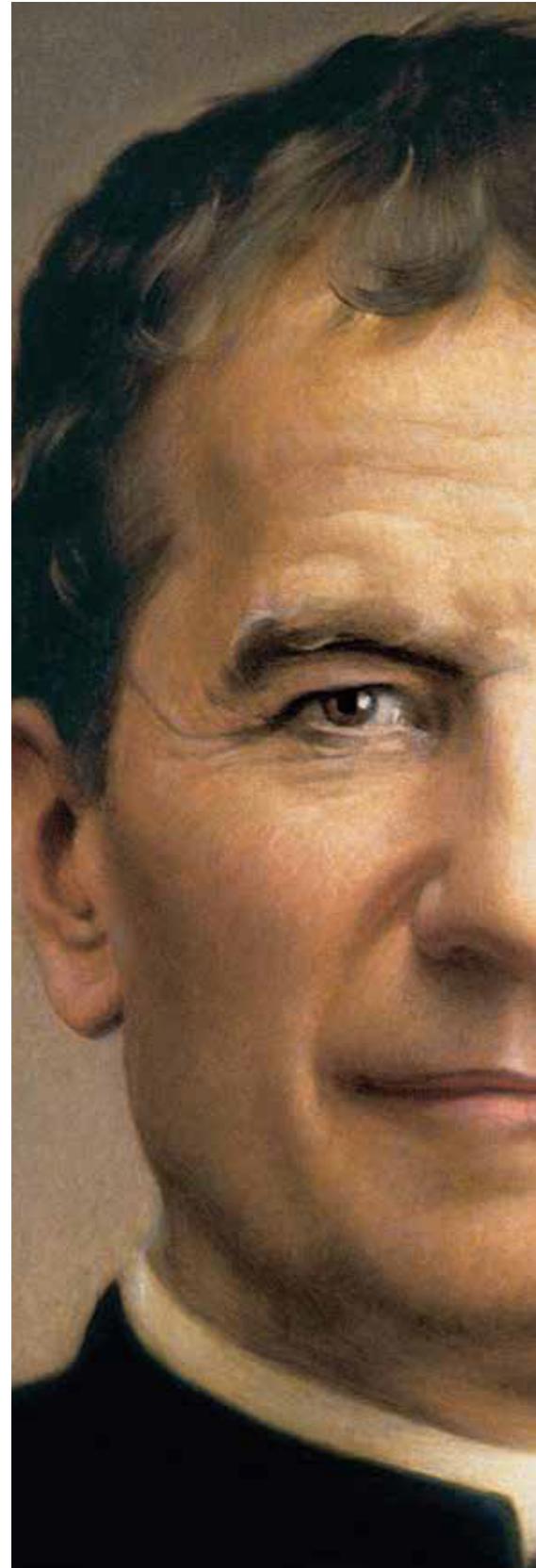
Da qui scaturisce la sua missione per i ragazzi e per i giovani: **«voglio dedicarmi a loro, voglio aiutarli a realizzare la loro vita».**

Questo è il sogno di Don Bosco, questo è anche il nostro sogno, oggi!

Per tutte queste ragioni possiamo affermare che **l'educazione è veramente un dovere fondamentale, ma è anche la più grande carità che possiamo fare.** Una carità di cui tutti abbiamo bisogno perché la vera povertà non è mai solo nelle tasche, la vera povertà è nella testa e nel cuore delle persone.

La pensava così anche Don Bosco che diceva: **«nella scala dei valori della carità l'educazione rappresenta il punto di arrivo».**

**Il sogno di Don Bosco
è anche il nostro sogno, oggi!**





STRUTTURA & GOVERNANCE

Come previsto da statuto, gli organi della **Fondazione Opera Don Bosco onlus** sono:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Revisore Legale.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio del quinto esercizio e possono essere rinominati.

Attualmente, il **Consiglio di Amministrazione** della Fondazione risulta così composto:

Michele Rigamonti

PRESIDENTE

Ercole Lucchini

VICEPRESIDENTE

Giordano Piccinotti

TESORIERE

Giuliano Giacomazzi

CONSIGLIERE

Franco Sganzerla

CONSIGLIERE

Nel marzo 2019, con atto notarile registrato a Milano, si è provveduto alla modifica dell'articolo 13 dello Statuto della **Fondazione Opera Don Bosco onlus**, come da indicazioni della Prefettura. L'atto di modifica statutaria è stato successivamente iscritto, in data 18 giugno, nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

Dalla suddetta versione dello statuto si evince che il Consiglio di Amministrazione:

- determina gli indirizzi strategici dell'attività della fondazione e stabilisce gli obiettivi generali perseguiti dalla medesima nonché le linee generali di azione e le relative priorità;
- cura la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, il coordinamento e il riesame delle attività e delle iniziative rivolte a darvi attuazione;
- determina gli indirizzi della gestione del patrimonio della fondazione e compie i relativi atti di gestione;
- delibera l'accettazione di donazioni, lasciti, sovvenzioni, contributi, erogazioni, sussidi e di ogni altra attribuzione in denaro o in natura;
- delibera l'assegnazione e ripartizione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative ed il compimento delle attività promosse dal Consiglio stesso o da altri enti, secondo le norme di questo statuto;
- emana eventuali regolamenti;
- redige e approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale della fondazione;
- delibera le modifiche del presente statuto;
- delibera la proposta di messa in liquidazione della fondazione e nomina eventualmente uno o più liquidatori;
- nomina il revisore legale e ne delibera il compenso, entro i limiti di cui all'art. 10 del D.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
- il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri;
- può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- può avvalersi di consulenti.





Comunicazione

Il contesto nel quale oggi le associazioni no profit e le realtà del Terzo Settore sono chiamate a fare comunicazione è sempre più complesso: in un clima culturale disinteressato e talvolta ostile a quell'ambito esteso che chiamiamo *"il mondo della solidarietà"*, le associazioni del terzo settore, sono bersaglio di una comunicazione a volte fallace e distorta o, in altri casi, *"vittime"* del modo non corretto di operare di alcune organizzazioni.

Tutto ciò presuppone un ripensamento delle strategie di comunicazione e una maggiore capacità di far penetrare più informazione corretta e trasparente sul nostro operato, sia collaborando con i media che producendo informazione.

Tutto questo mentre assistiamo a uno spostamento importante della comunicazione sui social media e a un ulteriore restringimento, sui media tradizionali, dello spazio dedicato al sociale e a tutti i temi ad esso collegati. È per questi motivi che la nostra strategia è sempre in movimento ed è pronta al cambiamento, cercando di rendere la comunicazione sempre più visiva, veloce e *"social"*, senza tralasciare le forme tradizionali per mantenere il collegamento con i donatori *"storici"*.

Gli obiettivi della nostra co-

municazione rimangono:

- informazione, condivisione e *"creazione di mentalità"* in merito ai temi collegati alla nostra mission;
- notorietà e posizionamento sui mezzi di comunicazione;
- contatto con i donatori attivi e potenziali;
- raccolta fondi per il sostegno dei progetti e delle diverse iniziative.

A questi obiettivi sono orientate sia le strategie social (attraverso facebook, instagram, youtube) che le pubblicazioni istituzionali e le *media relation*.

Non di meno, si cerca di realizzare eventi promozionali specifici, tra i quali va sicuramente segnalato il **progetto "Sorridi, è gratis!"**, del quale la tappa zero è stata realizzata a Sondrio nel mese di ottobre 2019.



PARLIAMO DI NOI

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus** ha utilizzato il canale di comunicazione tradizionale cartaceo per informare i donatori in occasione delle festività di Pasqua, di Natale e nel mese di ottobre. Questo tipo di comunicazione è avvenuta attraverso la testata registrata presso il tribunale di Milano **“Cooperare Educando”**, strumento di collegamento con i donatori. Per ogni numero sono state

stampate circa 13.000 copie inviate a mezzo posta.

Si è avvalsa, inoltre, della comunicazione tramite i social network, collegandoli in modo diretto al sito istituzionale e garantendone l'aggiornamento continuo. Sono state attivate anche alcune campagne di Facebook per avvicinare nuovi donors.

Infine, è stata promossa la campagna 5x1000 a mezzo stampa sulla testata *“Confidenze”*, rivista settimanale prettamente femminile, con una tiratura media di oltre 208.500 copie per numero.



Lo strumento per comunicare con i donatori: «COOPERARE EDUCANDO» anno II

Il nuovo format per la comunicazione con i donatori della Fondazione è giunto al secondo anno di vita. Prevede 3 uscite all'anno: a Pasqua (marzo/aprile), nella quale è riportata anche la rendicontazione delle attività dell'anno precedente; dopo

le vacanze estive (settembre/ottobre), nella quale vengono presentate le iniziative legate al mese missionario; a Natale (dicembre), con gli auguri e alcune testimonianze direttamente dalle missioni salesiane nelle quali la Fondazione realizza progetti.



Sussidio Missionario 2019-2020

Per l'anno 2019 si è scelto di proporre un Sussidio Missionario per accompagnare i giovani durante tutto l'anno scolastico nei diversi percorsi formativi per fasce d'età.

L'iniziativa è stata promossa nelle scuole e negli oratori salesiani con lo slogan: **«STRAORDINARIAMENTE ORDINARIO» - Vivere l'ordinario allo stesso modo dei «santi della porta accanto».**

La proposta, composta da diversi materiali, sia stampati che scaricabili online, è stata pensata per l'animazione di bambini, ragazzi e giovani ed è stata accolta da molte Opere Salesiane della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, raggiungendo anche le famiglie con materiale informativo relativo ai progetti promossi dalla Fondazione (vedi la brochure riportata sotto).

OPERA DON BOSCO
ANIMAZIONE MISSIONARIA
Sussidio Animazione Missionaria 2019-2020
STRAORDINARIAMENTE ORDINARIO
Vivere l'ordinario allo stesso modo dei "santi della porta accanto"

Burundi 40 Martiri Burundesi
Il Burundi in Africa
Burundi è un paese di circa 10 milioni di abitanti, situato nel centro-ovest dell'Africa. È un paese a maggioranza cattolica, con una popolazione che vive in condizioni di povertà. La capitale è Gitega.

Sussidio Animazione Missionaria
Per la riflessione di questo progetto è necessario un primo momento di riflessione...

Testimoni di Santi all'Esordio
Marta e Maria, sorelle di Gesù, sono state le prime a credere in Gesù. Sono state le prime a testimoniare il Vangelo.

CHI SIAMO
L'Opera Don Bosco è un'organizzazione internazionale che opera in oltre 120 paesi. È fondata da Don Bosco, un sacerdote salesiano che ha dedicato la sua vita a educare i giovani.

NON FAREMO UN SOGGIO, AIUTIAMO INSIEME I PIÙ POVERI DEL MONDO
L'Opera Don Bosco è un'organizzazione internazionale che opera in oltre 120 paesi. È fondata da Don Bosco, un sacerdote salesiano che ha dedicato la sua vita a educare i giovani.

OPERA DON BOSCO
ANIMAZIONE MISSIONARIA
Sussidio Animazione Missionaria 2019-2020
STRAORDINARIAMENTE ORDINARIO
Vivere l'ordinario allo stesso modo dei "santi della porta accanto"

STRAORDINARIAMENTE ORDINARIO
Vivere l'ordinario allo stesso modo dei "santi della porta accanto"
11 PAESI PER SCOPRIRE IL MONDO E LE SUE STORIE

COSA POTRETE FARE VOI?
Puoi contribuire, anche con una piccola cifra, per raggiungere l'obiettivo per la realizzazione di uno o più di questi progetti:
CCB: IBAN IT290327095400000011725
CCP: 030324361032
Con carta di credito: WWW.OPERADONBOSCO.IT
GRAZIE!

BRAZILE
11 PAESI, 11 MISSIONI, 11 PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

ECUADOR
Una donna, un progetto, un futuro possibile

CINA
Un progetto, un futuro possibile

ECUADOR
Una donna, un progetto, un futuro possibile

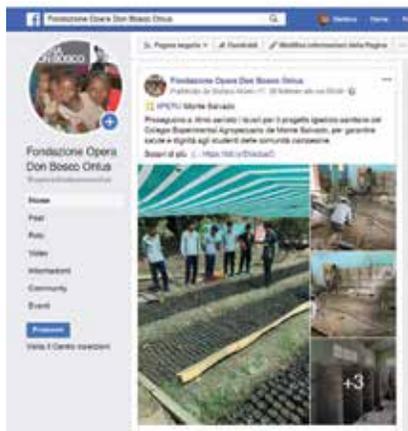
INDIA
Un progetto, un futuro possibile

HONDURAS
Un progetto, un futuro possibile

BULGARIA
Un progetto, un futuro possibile

INDIA
Un progetto, un futuro possibile

Sito internet e social network



NEWSLETTER

Nome* Cognome*
 Via/Viale/Plazza* CAP* Città*
 Email*

[Nota Informativa sulla privacy](#)
 Accetto il trattamento dei miei dati personali

[Invia](#)

NEWS [Leggi tutte](#)

INFORMAZIONI AI

BENEFATTORI



31 gennaio 20

Oggi, mentre si festeggia don Bosco in tutto il mondo, la nostra realtà dedica un pensiero al Myanmar: terra ormai da anni vicina a...



06 dicembre 19

Don Giordano Piccinotti è tornato in Eritrea perché, dopo sette mesi di lavoro, ha avuto la gioia di consegnare le chiavi dell...



28 novembre 19

Siete mai stati in Perù? Molto probabilmente, anche se non vi siete mai recati in questo coloratissimo Paese, avrete sentito nominare...

- Cooperare Educando Ottobre 2019
- Cooperare Educando Aprile 2019
- Bilancio Sociale 2018

[Guarda tutti](#)



SI PARLA DI NOI

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus** ha dato incarico annuale all'Agenzia Tramite S.r.l. per il servizio di ufficio stampa e comunicazione. Durante l'anno sono stati pubblicati articoli e notizie sui media tradizionali e digitali. Qui di seguito le uscite in ordine cronologico:

23/04/19	Confidenze
07/05/19	agensir.it
13/05/19	Radio Marconi
21/05/19	Buone Notizie Corriere della Sera
31/05/19	quifinanza.it
31/05/19	ilmessaggero.it
31/05/19	agvilvelino.it
31/05/19	teleborsa.it
31/05/19	askanews.it
31/05/19	finanza.lastampa.it
31/05/19	finance.yahoo.com

31/05/19	finanza.repubblica.it
31/05/19	macchinedilnews.it
31/05/19	it.news.tn
04/06/19	infoafrica.it
04/06/19	infoans.org
05/06/19	trasportale.it
05/06/19	Il mio Papa
25/06/19	controluce.it
25/06/19	corrierequotidiano.it
25/06/19	agensir.it
28/06/19	infoans.org
07-08/19	Tutto Trasporti

04/07/19	vaticannews.va
05/08/19	famigliacristiana.it
06/10/19	controluce.it
08/10/19	exaprtibus.it
08/10/19	arte.go.it
08/10/19	sondriotoday.it
10/10/19	Il Giorno
15/10/19	Buone Notizie Corriere della Sera
16/10/19	Provincia di Sondrio
16/10/19	gazzettadisondrio.it
16/10/19	Il mio Papa

A puro titolo esemplificativo riportiamo alcune notizie ed articoli pubblicati.

TechPro2 per la formazione



Il sostegno alle comunità locali in tutto il mondo è uno dei cardini delle iniziative di **CNH Industrial** (NYSE: CNHI / MI: CNHI) a favore della Sostenibilità, un campo in cui è riconosciuta leader globale nel settore. Un esempio di questo approccio è il programma **TechPro2** dedicato alla formazione tecnica di giovani professionisti, lanciato per la prima volta dall'Azienda **nel 2011**. Il programma promuove la crescita professionale e sociale dei giovani, fornendo loro una formazione tecnica avanzata e quindi le competenze e gli strumenti necessari per un futuro brillante.

L'Azienda, in collaborazione con Fondazione Opera Don Bosco, onlus con sede a Milano, ha inaugurato il 30 maggio una nuova sede del programma TechPro2 presso Don Bosco Poly Technic College, che opera all'interno dell'Istituto TVET di Macallé, in Etiopia. All'evento di lancio di questa importante iniziativa per la crescita professionale dei giovani della comunità, erano presenti rappresentanti di CNH Industrial, del brand di veicoli commerciali IVECO e dei Salesiani di Don Bosco, che insieme hanno dato il benvenuto agli amministratori locali, alla stampa e agli studenti.

VATICANNEWS.VA _ 4 LUGLIO 2019



CHIESA | MYANMAR | ASIA | GIOVANI

Myanmar, le opere dei salesiani per il futuro dei giovani

La fondazione Opera Don Bosco lavora da anni in Myanmar per offrire un futuro ai tanti giovani che vivono per strada, ai margini della società, in condizioni disumane e senza accesso all'istruzione

Eugenio Serra – Città del Vaticano

IL MIO PAPA _ N.24 05 GIUGNO 2019

LE BUONE NOTIZIE CHE



Il "Carrello sospeso" per l'Emporio solidale

In via Pifferaia a Milano presso la parrocchia del SS. Nome di Maria, l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpino e il sindaco Giuseppe Pigo, hanno inaugurato l'Emporio della solidarietà di Lombrate, il nuovo esperimento-solidale realizzato da Caritas Ambrosiana. L'Emporio della solidarietà, che annovera a molti cittadini - bambini, adulti e famiglie - un'identificazione adeguata riguardando e coinvolgendo di tutti sempre più diffuse iniziative nel territorio milanese. Diparti del progetto Realizzati dal "Programma Quelli - La ricostruzione la povertà infantile", promosso dalla Fondazione Cariplo con il sostegno di Fondazione Paganò-Vismara, IntesaSanpaolo, Fondazione Bosco ed Caritas (Università) e Fondazione Fazio Milano, All'Inaugurazione, Caritas, Fondazione Cariplo e IntesaSanpaolo hanno presentato anche l'esperienza "Carrello sospeso", una nuova sfida che consiste in tutti i cittadini di assistenza attraverso contemporaneamente (con donazioni) il progetto-azione integrato.

Una scuola per tecnici in Etiopia

Opera Don Bosco Onlus e Iveco hanno inaugurato una casa e un programma di formazione in Etiopia per permettere a tanti giovani di studiare come tecnici del settore automobile.

FAMIGLIACRISTIANA.IT _ 5 AGOSTO 2019



DON ARTURO, UNA VITA DEDICATA AI PIÙ PICCOLI E POVERI DEL MONDO

5 AGOSTO 2019 È morto don Arturo Lorini, sacerdote salesiano, fondatore del Progetto Adozioni (Opera don Bosco). Il ricordo di chi ha lavorato con lui

Si è spento domenica 4 agosto 2019 don Arturo Lorini, fondatore del Progetto Adozioni dei Salesiani: un percorso ormai consolidato da quasi 30 anni basato sulla generosità d'animo e delle buone azioni, sul valore non negoziabile della vita umana, sul senso della giustizia, il valore della solidarietà e il desiderio di dare di più a chi dalla vita ha avuto di meno.

Il Consiglio di Amministrazione e il personale della Fondazione Opera Don Bosco onlus di Milano ricordano la sua figura, certi che "il seme nato a Berlingo" e sparso a larghe mani per tutto il mondo continuerà a crescere portando sollievo e speranza a chi soffre".

Don Arturo nel corso della sua vita non si è mai fermato: si è fatto carico senza sosta di tante storie attraversando il mondo dall'America del Sud all'Africa, dall'Asia all'Oceania, allo scopo di incontrare nuove realtà povere da aiutare. Il suo è un progetto che in tanti anni di storia è riuscito a coinvolgere un numero consistente di benefattori che, con un gesto di solidarietà, hanno portato a tanti bambini il sorriso della speranza e la carezza di Dio, attraverso l'azione dei missionari che dedicano la loro vita alla promozione umana e all'evangelizzazione. Qualche anno fa don Arturo, ha passato il testimone del progetto a un giovane confratello salesiano, Don Giordano Piccinotti, sempre attento e sensibile alle tante situazioni di emergenza e bisogno, così il Progetto Adozioni ha "preso casa" presso la Fondazione Opera Don Bosco onlus di Milano, per continuare a fare il bene e per farlo bene, come da insegnamento di don Arturo.

IL MIO PAPA _ 16 OTTOBRE

A SONDRIO PER REGALARSI UN SORRISO

La Fondazione Opera Don Bosco Onlus ha organizzato dal 19 al 26 ottobre a Sondrio "Sorrìdi è gratis". È un evento che comprende una mostra fotografica e sabato 19 una giornata itinerante nel centro storico con un tuk tuk, un "pulmino-furgoncino" (foto a destra) che girerà per le strade del centro. Un fotoreporter catturerà i volti di chi regalerà il suo sorriso.





46 IL MIO PAPA

LA PROVINCIA DI SONDRIO _ 21 OTTOBRE

«Ci sono ancora dei volti sorridenti»

Sala delle Acque. Mostra della Fondazione Opera Don Bosco di Milano in collaborazione con i Salesiani di Sondrio. Ventiquattro scatti eseguiti dal fotoreporter professionista Enrico Mascheroni per ribadire che la vita è bella

SONDRIO

"Sorrìdi è gratis" è un progetto che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno voluto regalare il loro sorriso a chi ne ha bisogno. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo da tutti. Il progetto è stato realizzato con il supporto della Fondazione Opera Don Bosco di Milano e della Provincia di Sondrio. Il risultato è una mostra fotografica che ha raccolto i volti di molti bambini e adulti che hanno regalato il loro sorriso. La mostra è stata inaugurata il 19 ottobre e sarà visibile fino al 26 ottobre. Il ricavato della mostra andrà a beneficio del Progetto Adozioni.

Il "Carrello sospeso" è un progetto che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno voluto regalare il loro sorriso a chi ne ha bisogno. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo da tutti. Il progetto è stato realizzato con il supporto della Fondazione Opera Don Bosco di Milano e della Provincia di Sondrio. Il risultato è una mostra fotografica che ha raccolto i volti di molti bambini e adulti che hanno regalato il loro sorriso. La mostra è stata inaugurata il 19 ottobre e sarà visibile fino al 26 ottobre. Il ricavato della mostra andrà a beneficio del Progetto Adozioni.

Il "Carrello sospeso" è un progetto che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno voluto regalare il loro sorriso a chi ne ha bisogno. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo da tutti. Il progetto è stato realizzato con il supporto della Fondazione Opera Don Bosco di Milano e della Provincia di Sondrio. Il risultato è una mostra fotografica che ha raccolto i volti di molti bambini e adulti che hanno regalato il loro sorriso. La mostra è stata inaugurata il 19 ottobre e sarà visibile fino al 26 ottobre. Il ricavato della mostra andrà a beneficio del Progetto Adozioni.

Il "Carrello sospeso" è un progetto che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno voluto regalare il loro sorriso a chi ne ha bisogno. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo da tutti. Il progetto è stato realizzato con il supporto della Fondazione Opera Don Bosco di Milano e della Provincia di Sondrio. Il risultato è una mostra fotografica che ha raccolto i volti di molti bambini e adulti che hanno regalato il loro sorriso. La mostra è stata inaugurata il 19 ottobre e sarà visibile fino al 26 ottobre. Il ricavato della mostra andrà a beneficio del Progetto Adozioni.

Il "Carrello sospeso" è un progetto che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno voluto regalare il loro sorriso a chi ne ha bisogno. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo da tutti. Il progetto è stato realizzato con il supporto della Fondazione Opera Don Bosco di Milano e della Provincia di Sondrio. Il risultato è una mostra fotografica che ha raccolto i volti di molti bambini e adulti che hanno regalato il loro sorriso. La mostra è stata inaugurata il 19 ottobre e sarà visibile fino al 26 ottobre. Il ricavato della mostra andrà a beneficio del Progetto Adozioni.

Il "Carrello sospeso" è un progetto che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno voluto regalare il loro sorriso a chi ne ha bisogno. Un'idea che è stata accolta con entusiasmo da tutti. Il progetto è stato realizzato con il supporto della Fondazione Opera Don Bosco di Milano e della Provincia di Sondrio. Il risultato è una mostra fotografica che ha raccolto i volti di molti bambini e adulti che hanno regalato il loro sorriso. La mostra è stata inaugurata il 19 ottobre e sarà visibile fino al 26 ottobre. Il ricavato della mostra andrà a beneficio del Progetto Adozioni.



BUONE NOTIZIE _ CORRIERE DELLA SERA _ 21 MAGGIO 2019

I Salesiani per i giovani di Aleppo

«Non dimenticate i giovani siriani». Fondazione Opera Don Bosco onlus lancia un appello a favore dei giovani siriani che hanno scelto di restare nel loro Paese, mentre le famiglie fuggivano all'estero, per non essere considerati renitenti alla leva e disertori. Molti hanno trovato un

supporto negli oratori dei Salesiani ad Aleppo e Damasco. Anche Fondazione Don Bosco attualmente sta supportando un progetto attivato ad Aleppo e rivolto ai giovani che, a causa del conflitto, hanno perso tutto. www.operadonbosco.it



I NOSTRI EVENTI

Il Progetto “Sorridi, è gratis” a Sondrio 19-26 ottobre 2019

L'idea alla base del progetto

Diffondere le attività promosse dalla Fondazione in ambito di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, cercando di trasmettere emozioni con gioia, mediante quanto di più semplice le persone possono fare: sorridere. Il sorriso è l'elemento chiave del progetto, che culmina con una mostra fotografica durante la quale viene data massima visibilità ai materiali prodotti dalla Fondazione.

L'evento a Sondrio

La prima giornata dell'evento è stata caratterizzata dalla presenza del tuk-tuk della Fondazione che ha percorso un vero e proprio itinerario a forma di sorriso toccando alcuni luoghi significativi della città. Sul tuk-tuk, oltre al driver, c'era Enrico Mascheroni (fotoreporter) che ha fermato i passanti chiedendo di lasciarsi fotografare “*indossando*” il loro sorriso migliore!

Le oltre 200 foto raccolte per le vie della città sono state esposte mediante il supporto di monitor all'interno del Palazzo del BIM di Sondrio, dove è stata allestita la mostra con le immagini scatta-



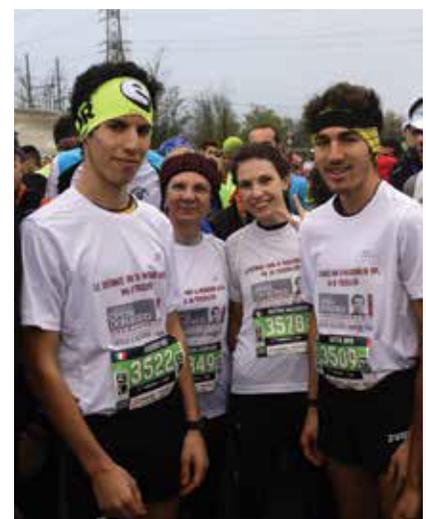
te da Enrico Mascheroni in Eritrea, Etiopia e Filippine, laddove sono stati attivati progetti della Fondazione. L'esposizione si è aperta con un *vernissage* durante il quale hanno preso la parola i rappresentanti delle istituzioni locali, il presidente della Fondazione e l'autore delle fotografie, alla presenza di giornalisti e cittadinanza. La mostra è costituita da pannelli 50x70 cm di una selezione degli scatti del fotoreporter, realizzati nei 3 Paesi citati e relativi a soggetti locali che rappresenta-

no vere e proprie “*icone del sorriso*”. Accanto alle immagini, in un formato molto piccolo, sono state riportate le storie dei soggetti fotografati, accompagnate da una lente di ingrandimento: farsi “*accogliere*” dal sorriso del protagonista della foto e poi “*avvicinarsi*” per scoprire la sua storia.

È stato realizzato un libro fotografico con una raccolta delle immagini esposte. Durante la settimana di durata dell'esposizione al palazzo del BIM di Sondrio sono transitati oltre 200 visitatori.

Valtellina Wine Trail 2019

Nell'edizione 2019 della manifestazione sportiva Valtellina Wine Trail, tenutasi a Sondrio il 9 novembre, la Fondazione ha partecipato con il ruolo di *Charity Partner* ed è stata rappresentata da 8 atleti che hanno partecipato nella gara da 21 km e in quella da 12 km.





Stakeholder

“Portatori di interesse”

Rispetto ai progetti, alle attività e alle iniziative promosse dalla **Fondazione Opera Don Bosco onlus** nell'anno 2019 gli stakeholder sono stati:

50.445

Beneficiari



minori, famiglie e comunità coinvolte nei progetti

69

Partner



aziende, istituzioni e organizzazioni coinvolte a vario titolo nei progetti

6.721

Donatori



privati che hanno sostenuto economicamente i progetti

64

Aziende



che hanno sostenuto economicamente i progetti

2

Università



coinvolte a vario titolo nei progetti

4

Diocesi



coinvolte a vario titolo nei progetti





I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

Gli stakeholder collegati alla **Fondazione Opera Don Bosco onlus** sono numerosi e diversificati per tipologia, quantità e provenienza, come abbiamo rappresentato sinteticamente nella pagine precedente.

Per definire meglio chi sono questi **“portatori di interesse”**, è importante avere chiaro di cosa si sta parlando, quando si parla di **“stakeholder”**.

Secondo la definizione più accreditata, elaborata nel 1984 da Robert Edward Freeman nel suo trattato: *“Strategic Management: a Stakeholder Approach”*, gli stakeholder sono **“tutti gli individui e i gruppi organizzati che possono influenzare o essere influenzati dall’agire di una organizzazione nel perseguimento dei propri scopi”**.

Con il concetto di stakeholder si introduce l’attenzione agli interlocutori di una organizzazione e alle aspettative che essi esprimono verso le sue attività e i suoi risultati sia in termini informativi sia in termini sostanziali: una organizzazione deve quindi essere in grado di realizzare i suoi obiettivi nel rispetto di significativi aspetti sociali, ambientali ed economici e deve avere la capacità di comunicare quanto effettivamente realizzato in modo trasparente e corretto. Se in ambito di impresa la teoria degli stakeholder rappresenta una rottura sostanziale rispetto alla tesi della massimizzazione del valore dell’impresa di Milton Friedman, secondo cui la sola responsabilità dei manager è fare profitti per gli azionisti (shareholder o stockholder), in ambito non profit definisce una chiave di azione e di riflessione molto interessante.

Le organizzazioni di volontariato esprimono, forse più di altre forme organizzative, l’importanza di questi concetti dal momento che non solo perseguono finalità sociali verso destinatari fragili e vulnerabili¹, ma anche in ragione del fatto che la prevalenza delle risorse di cui dispongono provengono dalla comunità in cui sono inserite: ne sono esempio il dono del tempo (volontari), la donazione di contributi in denaro o in natura, i rapporti convenzionali con la Pubblica Amministrazione.

Non esistono quindi proprietari o **“azionisti”** nelle associazioni, l’impegno dovrebbe quindi essere quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili per realizzare gli scopi istituzionali e rispondere così alle aspettative legittime espresse dai diversi stakeholder.

1. Tra i destinatari fragili e vulnerabili è interessante inserire anche i cosiddetti **“stakeholder senza voce”**: ambiente e future generazioni.

Alla luce di questi elementi, appare fondamentale elencare i propri stakeholder, individuarne le aspettative legittime, dare una corretta rappresentazione del sistema relazionale dell'organizzazione e definire le modalità di informazione e di coinvolgimento.

C'è un numero di variabili diverse da considerare nell'identificare gli stakeholder:

- 1. Per responsabilità:** soggetti verso i quali esistono, o in futuro potranno esistere, responsabilità legali, finanziarie e operative formalizzate in regolamentazioni, politiche associative o codici di condotta.
- 2. Per influenza:** soggetti che sono, o in futuro potrebbero essere, in grado di influenzare la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi, se le loro azioni sono più o meno in grado di guidare o impedire la performance.
- 3. Per prossimità/vicinanza:** soggetti con cui l'organizzazione interagisce maggiormente, inclusi gli stakeholder interni, quelli con cui instaurare relazioni durevoli, coloro da cui si dipende per l'operatività quotidiana.
- 4. Per dipendenza:** soggetti che maggiormente dipendono dall'organizzazione, per esempio i destinatari che dipendono dal sostegno economico e dall'aiuto concreto per la loro sicurezza, sussistenza, salute o benessere; o i donatori, per i quali l'organizzazione è lo strumento attraverso il quale svolgere la propria azione di sostegno e aiuto nei confronti di destinatari fragili e vulnerabili.
- 5. Per rappresentanza:** soggetti a cui per ragioni di legge o di cultura/tradizioni è affidato il compito di rappresentare altri individui; ad esempio capi di comunità locali, rappresentanze istituzionali, politiche, religiose; rappresentanti delle associazioni, etc.



LA NOSTRA RETE DI STAKEHOLDER



50.445
Beneficiari

I **beneficiari diretti ed indiretti** sono i minori, i giovani, le loro famiglie, le opere salesiane e le comunità sociali di riferimento coinvolti nei progetti realizzati e promossi dalla Fondazione per l'anno 2019, in 21 Paesi dei 5 continenti.



6.721
Donatori

13.216 è il numero totale dei donatori collegati, informati e "invitati" dalla Fondazione a sostenere i progetti. Si tratta di 13.110 persone fisiche e 106 persone giuriche (aziende, società, compagnie, etc.).

6.721 sono i donatori persone fisiche che hanno partecipato attivamente al sostegno economico dei progetti realizzati e promossi dalla Fondazione per l'anno 2019, in 21 Paesi dei 5 continenti.



64
Aziende

13.216 è il numero totale dei donatori collegati, informati e "invitati" dalla Fondazione a sostenere i progetti. Si tratta di 13.110 persone fisiche e 106 persone giuriche (aziende, società, compagnie, etc.).

64 persone giuridiche hanno partecipato attivamente al sostegno economico dei progetti realizzati e promossi dalla Fondazione per l'anno 2019, in 21 Paesi dei 5 continenti.



I **partner coinvolti** nei progetti realizzati e promossi dalla Fondazione per l'anno 2019 sono stati:

- le opere salesiane locali;
- le congregazioni religiose;
- le diocesi;
- le organizzazioni no profit e di volontariato;
- le istituzioni politico-amministrative locali e nazionali;
- le aziende, società, compagnie, etc.

Si tratta di **oggetti che hanno svolto ruoli e funzioni diverse nell'ambito di ciascun progetto**, ma sempre rappresentando un interesse proprio, di un gruppo, di una comunità, di un territorio.



79
Partner

Per l'anno 2019, sono state **coinvolte 2 università in alcuni progetti** realizzati dalla Fondazione:

- il *Mekelle Institute of Technology*, ateneo politecnico dello Stato Nazionale del Tigray, in Etiopia, è stato partner in alcuni progetti a favore degli studenti del *Mekelle Don Bosco Technical College* per l'implementazione tecnologica e l'apertura di nuovi corsi professionali.
- l'*Università Pontificia Salesiana* di Roma, per la quale la Fondazione ha attivato un progetto di sostegno allo studio per studenti provenienti dall'Africa.



2
Università

Per l'anno 2019, sono state **coinvolte 4 diocesi in alcuni progetti** realizzati dalla Fondazione:

- la Diocesi di Hawassa, Etiopia;
- la Diocesi di Sakania-Kipushi, Repubblica Democratica del Congo;
- la Arcidiocesi di Montevideo, Uruguay;
- la Diocesi di Gizo, Salomon Islands.



4
Diocesi





Donatori e donazioni

I DONATORI

La realizzazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale e di beneficenza della **Fondazione Opera Don Bosco onlus** in Italia e nel mondo è stata, ed è tuttora, possibile grazie al sostegno economico di donatori privati, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Questi finanziamenti privati, che contribuiscono all'impegno della Fondazione nel mondo, provengono da tanti donatori che, a volte con fatica e sacrificio, sostengono a distanza uno o più bambini per diversi anni; oppure

da singoli privati, aziende, società e associazioni che decidono di donare per sostenere un progetto.

Contributi piccoli, medi o grandi, ma tutti importanti e fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi. Il totale dei donatori della **Fondazione Opera Don Bosco onlus** al 31/12/2019 risulta il seguente:

Donatori	Numero
Attivi	6.785
Sospesi ²	6.431
Deceduti	45
Totale	13.261



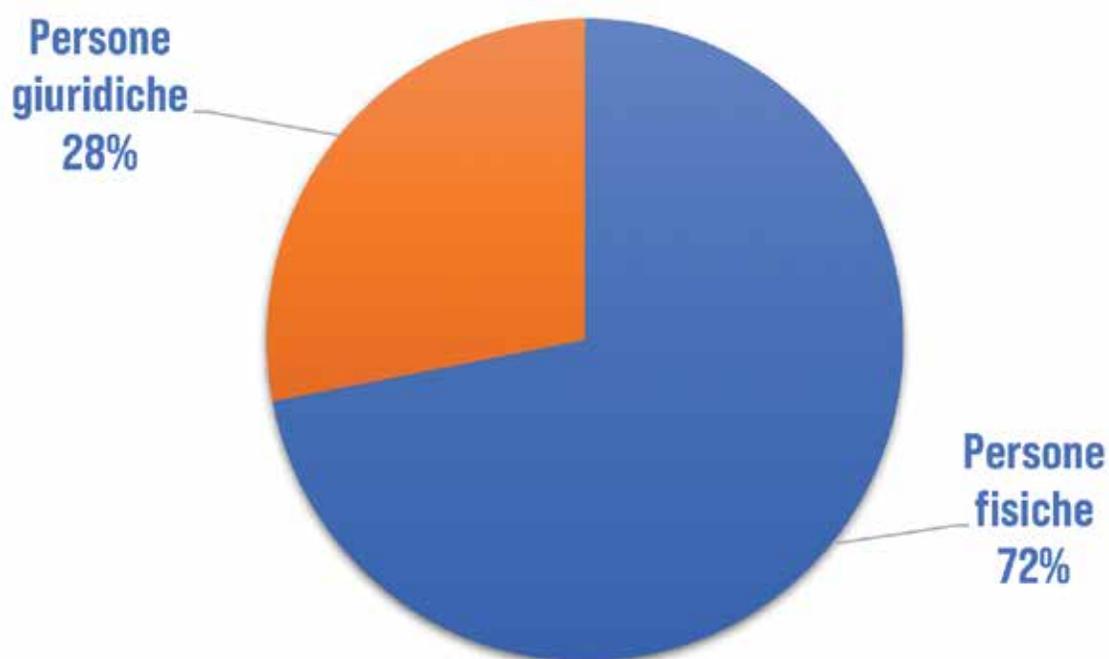
2. Per donatori sospesi si intendono coloro che, pur avendo effettuato un sostegno a distanza o una donazione in passato, non hanno rinnovato il sostegno o le donazioni negli ultimi 4 anni.

13.261 è il totale dei donatori, di cui **13.110** sono **persone fisiche** (attivi 6.721) e **106** sono **persone giuridiche** (attivi 64). Il lavoro di “recupero dei do-

natori sospesi”, avviato lo scorso anno, ha dato buon esito, infatti, rispetto al 2018 i donatori attivi sono passati da 6.507 a 6.785.

Va segnalato, inoltre, che l’attività promozionale e di comunicazione ha permesso di avvicinare nuovi donatori.

Donatori





LE DONAZIONI

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus** raccoglie donazioni attraverso diversi canali: bonifici bancari, bollettini postali, donazioni online tramite carta di credito e, ormai raramente, in contanti.

Analisi dei valori

Nel corso dell'anno 2019 la **Fondazione Opera Don Bosco onlus** ha raccolto donazioni per un totale di **€ 2.355.655**, così suddivisi:

	2018	2019	%
Totale sostegno a distanza (SAD)	1.404.117	1.201.119	- 14,4
Totale donazioni	922.317	1.154.536	+20,1
Totale raccolto	2.326.434	2.355.655	+ 1,3

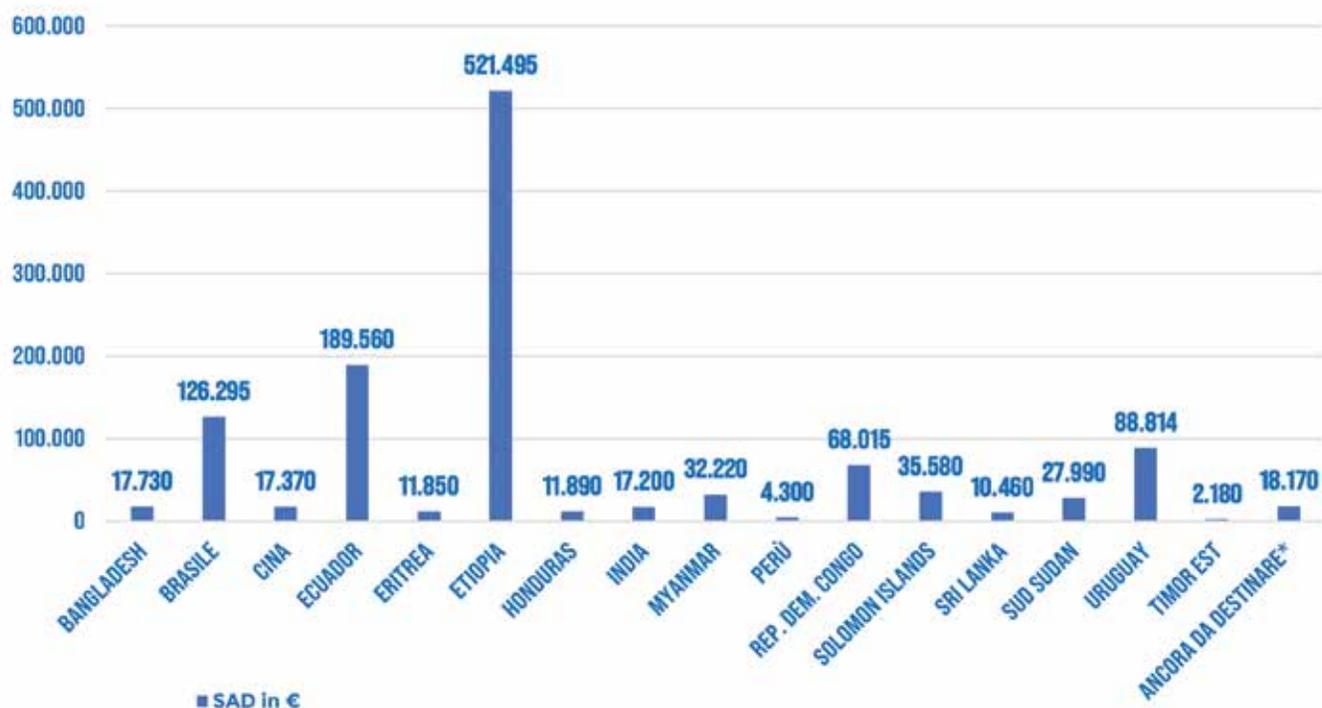
Di seguito vengono comparate le donazioni raccolte nel corso del 2019 con i due anni precedenti, distinguendo per mese e per numero le donazioni per il sostegno a distanza, per progetti e attività istituzionali e per lasciti testamentari. Un'ulteriore analisi dei valori prende in considerazione le destinazioni per Paese delle donazioni su indicazione dei donatori.



Mese	ANDAMENTO MENSILE DONAZIONI ANNO 2019					
	SAD		DONAZIONI		LASCITI TESTAMENTARI	
	nr.	importo in €	nr.	importo in €	nr.	importo in €
GENNAIO	901	223.736	240	38.468	0	0
FEBBRAIO	365	91.161	97	93.230	0	0
MARZO	205	49.864	69	12.967	0	0
APRILE	206	51.387	71	7.980	1	1.227
MAGGIO	168	39.656	71	62.897	2	108.609
GIUGNO	79	18.840	47	11.847	1	2.595
LUGLIO	64	14.457	41	8.918	0	0
AGOSTO	50	11.760	34	55.427	0	0
SETTEMBRE	159	39.166	33	58.255	0	0
OTTOBRE	220	54.336	64	103.300	1	264.961
NOVEMBRE	389	97.990	118	24.677	1	4.007
DICEMBRE	2.047	508.766	508	94.825	2	200.347
TOTALE	4.853	1.201.119	1.393	572.790	7	581.746

Mese	SOSTEGNO A DISTANZA 2017-2019					
	2017		2018		2019	
	nr.	importo in €	nr.	importo in €	nr.	importo in €
GENNAIO	1.065	263.313	1.141	285.237	901	223.736
FEBBRAIO	380	93.392	535	133.288	365	91.161
MARZO	240	57.628	243	59.185	205	49.864
APRILE	216	51.492	194	47.178	206	51.388
MAGGIO	192	46.207	201	48.612	168	39.656
GIUGNO	112	25.953	112	25.945	79	18.840
LUGLIO	80	17.827	97	22.935	64	14.457
AGOSTO	66	15.347	49	10.616	50	11.760
SETTEMBRE	104	24.801	120	27.715	159	39.167
OTTOBRE	338	84.108	274	68.351	220	54.336
NOVEMBRE	367	90.015	552	137.992	389	97.990
DICEMBRE	1.907	470.128	2160	537.055	2.047	508.766
TOTALE	5.067	1.240.211	5.678	1.404.109	4.853	1.201.121

DONAZIONI SOSTEGNO A DISTANZA PER PAESE NEL 2019			
Paese	importo in €	Paese	importo in €
BANGLADESH	17.730	MYANMAR	32.220
BRASILE	126.295	PERÙ	4.300
CINA	17.370	REP. DEM. CONGO	68.015
ECUADOR	189.560	SOLOMON ISLANDS	35.580
ERITREA	11.850	SRI LANKA	10.460
ETIOPIA	521.495	SUD SUDAN	27.990
HONDURAS	11.890	TIMOR EST	2.180
INDIA	17.200	URUGUAY	88.814
ANCORA DA DESTINARE AD UN PAESE PRECISO			18.170
TOTALE			1.201.119



BAMBINI SOSTENUTI PER PAESE NEL 2019

Paese	numero	Paese	numero
BANGLADESH	69	MYANMAR	124
BRASILE	486	PERÙ	17
CINA	67	REP. DEM. CONGO	262
ECUADOR	729	SOLOMON ISLANDS	14
ERITREA	46	SRI LANKA	40
ETIOPIA	2.006	SUD SUDAN	108
HONDURAS	46	TIMOR EST	8
INDIA	66	URUGUAY	342
ANCORA DA DESTINARE AD UN PAESE PRECISO			70
TOTALE			4.500



DONAZIONI PROGETTI PER PAESE NEL 2019

Paese	importo in €	Paese	importo in €
BURUNDI	120	KENYA	150
CINA	15.500	MYANMAR	20.650
ECUADOR	400	PERÙ	100
ERITREA	5.050	REP. DEM. CONGO	30.871
ETIOPIA	94.586	SIRIA	7.438
FILIPPINE	2.570	SRI LANKA	15.300
INDIA	1.100	SUD SUDAN	20.663
ITALIA	14.387	VENEZUELA	3.994
TOTALE			232.879



IL 5X1000

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus** raccoglie donazioni anche attraverso il canale del 5x1000. Si tratta di un particolare tipo di donazione che proviene dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) come stabilito dalla Legge Finanziaria del 2006.

La **Fondazione Opera Don Bosco onlus** è iscritta all'Elenco Permanente degli Iscritti al 5x1000 dall'anno 2015, avendo maturato i requisiti richiesti per potervi accedere. Di seguito vengono comparate le donazioni raccolte dal 2015 al 2018:



IL VOSTRO 5X1000 DAL 2015 AD OGGI, ECCO COME L'ABBIAMO UTILIZZATO:

2018

Eritrea Con **€ 27.729,76** è stata finanziata la costruzione di parte della Panetteria per la Don Bosco Technical School di Dekemhare per sfornare 3.000 panini al giorno.

Etiopia Con **€ 26.044,11** è stato finanziato l'acquisto di 30 computer e altre attrezzature informatiche per gli studenti del Don Bosco Technical College di Adwa.

2017

Venezuela Con **€ 42.371,15** è stata finanziata una parte del progetto "Humanitarian Emergency Venezuela", per l'attivazione di un servizio di distribuzione bisettimanale di pacchi alimentari per le famiglie più povere e in situazione di grave vulnerabilità, accentuata dalla pandemia Covid-19.

2016

India Con **€ 18.487,24** è stata finanziata parte della costruzione della Comunità di accoglienza per i ragazzi di strada di Kanpur e per offrire loro alloggio, alimentazione e cure mediche.

Sri Lanka Con **€ 26.600,00** è stata finanziata parte della realizzazione di strutture igieniche per garantire salute ai ragazzi del Don Bosco Aspirantato di Mankulam.

2015

Filippine Con **€ 17.604,71** è stata finanziata una parte della costruzione del workshop per l'informatica nel centro Don Bosco di Calauan, nella baraccopoli a sud di Manila.



Portare il sorriso

Destinazione dei fondi

**Nell'anno 2019 sono stati elargiti
€ 1.769.450
per 56 progetti in 21 Paesi**

Vengono di seguito riportate le erogazioni effettuate per l'anno 2019³:

EROGAZIONI ANNO 2019 PER TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE

Tipologia di destinazione	importo
SOSTEGNO A DISTANZA	1.270.169
PROGETTI A LUNGO TERMINE	284.283
PROGETTI SOCIALI ED EDUCATIVI	204.998
EMERGENZE UMANITARIE	10.000
TOTALE RACCOLTO	1.769.450

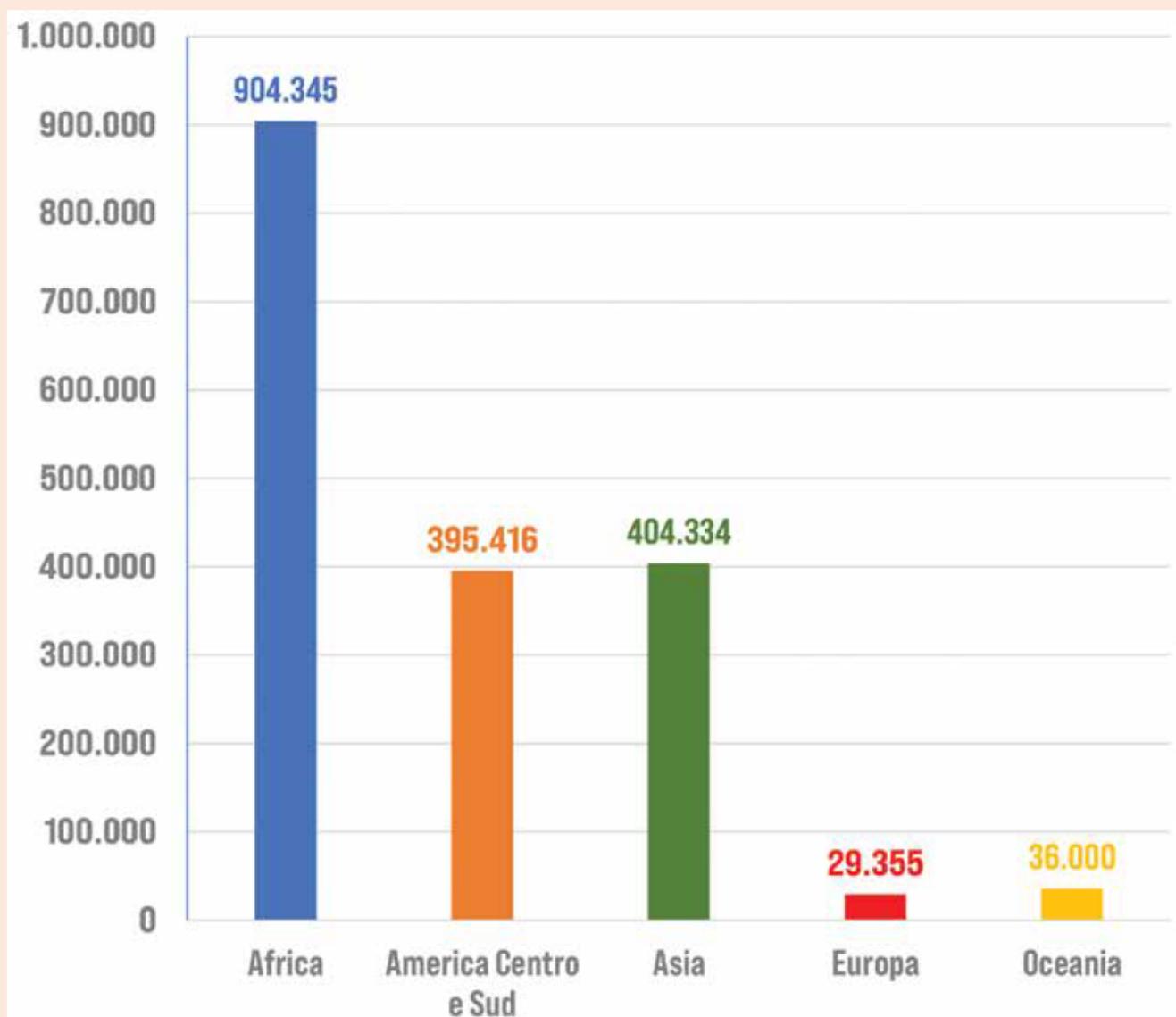
La differenza significativa tra quanto è stato raccolto tramite le donazioni e quanto elargito nel 2019, è dovuta al fatto che numerose donazioni sono state effettuate nella seconda metà del mese di dicembre e di conseguenza, queste verranno elargite nel corso del 2020.

ACCANTONAMENTI ANNO 2019 DA EROGARE NEL 2020

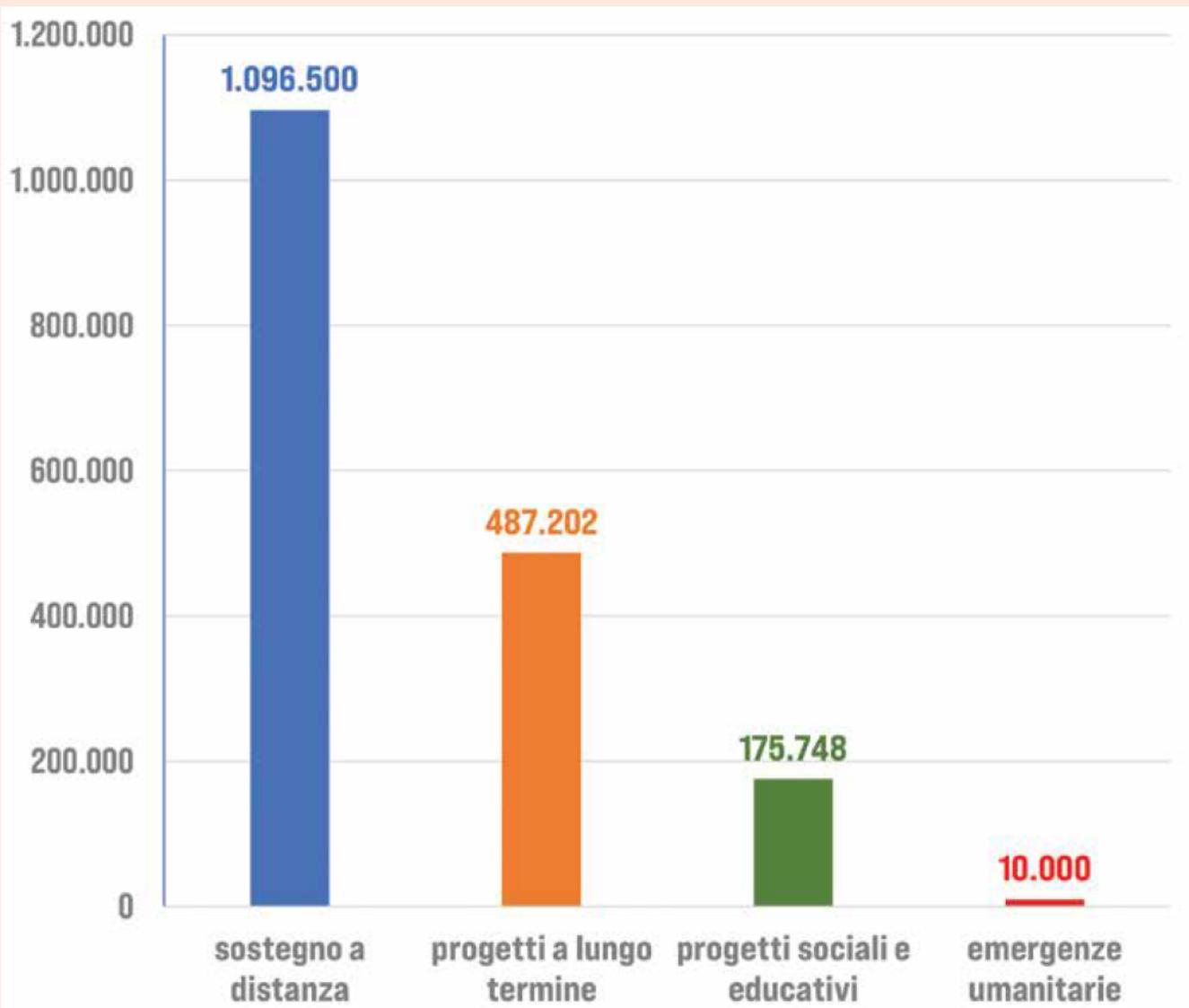
Descrizione	importo
FONDO SOSTEGNO A DISTANZA	783.105
FONDO PROGETTI A LUNGO TERMINE	24.035
FONDO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	422000
TOTALE	1.229.140

3. Le erogazioni 2019 sono comprensive degli accantonamenti dell'anno 2018, pertanto non sempre le singole voci hanno una corrispondenza con il totale delle donazioni raccolte nell'anno 2019.



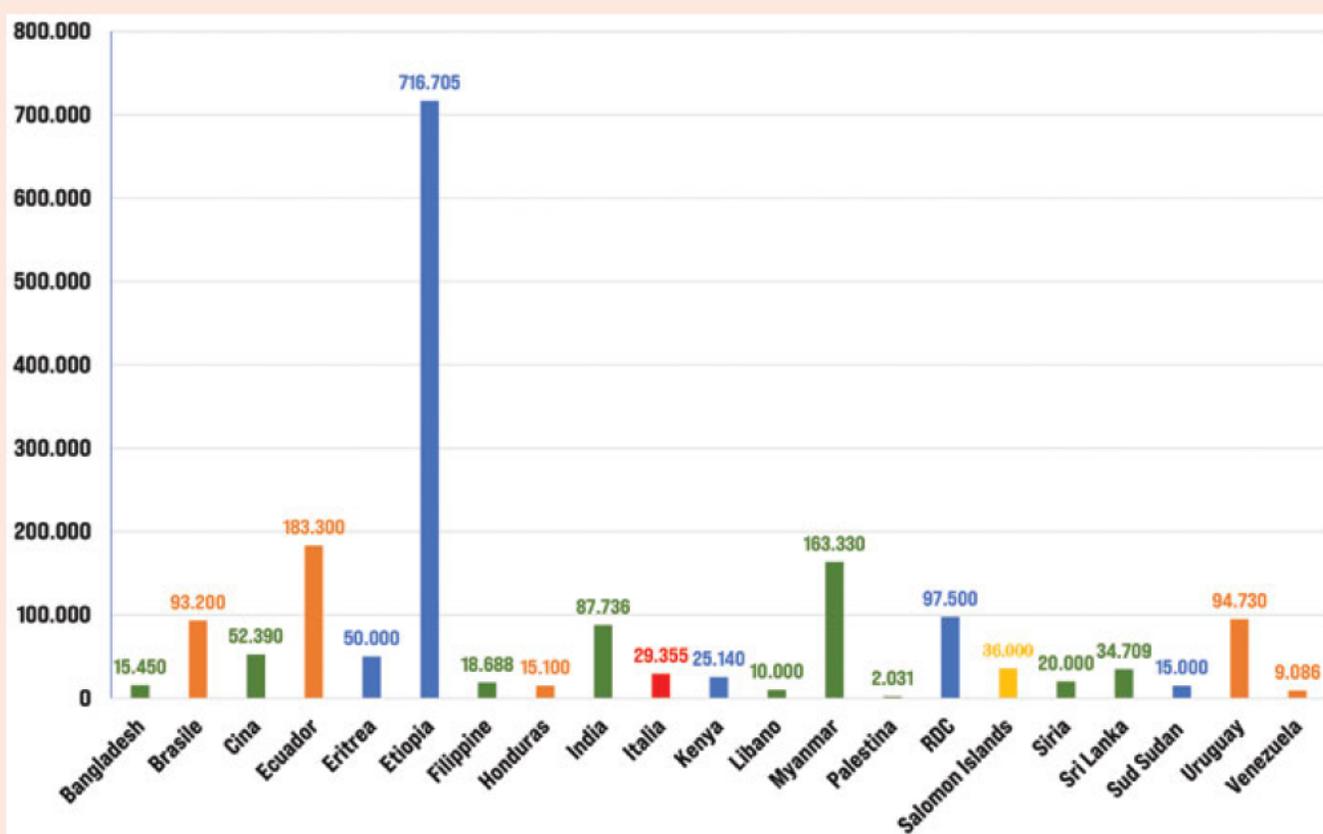
FONDI UTILIZZATI TOT. € 1.769.450**PER AREA GEOGRAFICA**

PER TIPOLOGIA PROGETTI

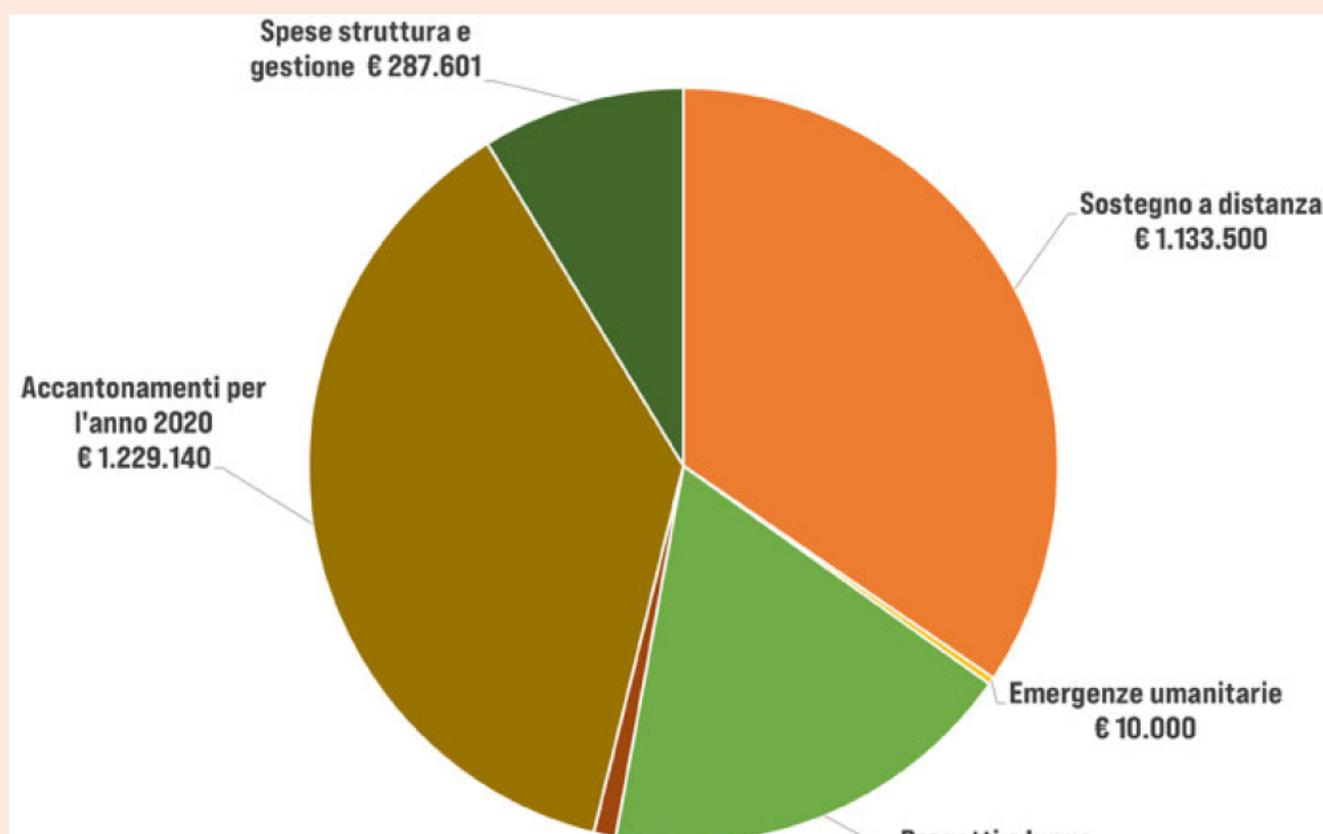


FONDI UTILIZZATI TOT. € 1.769.450

PER PAESE



UTILIZZO TOTALE DEI FONDI RACCOLTI € 2.355.655





Va ricordato che per alcuni progetti realizzati nei diversi Paesi, qui di seguito presentati, il sostegno ai costi globali di realizzazione è stato sostenuto dalla Fondazione Opera Don Bosco onlus insieme alla rete ODB Network, di cui la Fondazione stessa fa parte con la Fondazione Opera Don Bosco nel Mondo di Lugano (Svizzera) e alla Don Bosco in der Welt Stiftung di Schaan (Liechtenstein).

Africa

- Eritrea
- Etiopia
- Kenya
- Repubblica Democratica del Congo
- Sud Sudan

ERITREA



Costruzione di una panetteria per la Don Bosco Technical School di Dekemhare, che ospita quotidianamente 363 studenti e 80 istruttori, insegnanti e lavoratori. La nuova panetteria permetterà di produrre circa 3.000 panini al giorno, che serviranno anche le famiglie più povere nei dintorni dell'opera.

€ 50.000



ERITREA

La Fondazione ha sostenuto il progetto agricolo per la Don Bosco Technical School di Dekemhare, attraverso il quale si è ampliata la stalla per le mucche e acquistato altri capi di bestiame per garantire il latte quotidiano per la comunità e una parte degli studenti che frequentano i corsi professionali.

€ 5.000**ETIOPIA**

La Fondazione ha inviato un sostegno per le attività dei numerosi volontari italiani ed europei presenti nelle diverse Missioni Salesiane dell'Etiopia per collaborare alla realizzazione dei diversi progetti attivati.

€ 5.000

La Fondazione ha inviato un sostegno al progetto sportivo in favore dei ragazzi di strada ospiti del Centro Bosco Children di Addis Abeba. Il progetto mira a porre lo sport quale ulteriore strumento per il lavoro di recupero e reinserimento sociale dei ragazzi.

€ 10.000

ETIOPIA



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza in favore di 2.116 bambini delle diverse Missioni Salesiane dell'Etioopia, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 550.000



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'attività scolastica svolta in favore dei bambini e bambine più poveri nella scuola di Mekaniss, ad Addis Abeba. I bambini sono aiutati dai missionari anche attraverso un servizio di mensa gratuita quotidiana.

€ 5.000



La Fondazione ha inviato un sostegno alle attività promosse in favore delle famiglie più povere della Diocesi e dell'Opera Salesiana di Hawassa, una cittadina al centro-sud del Paese con circa 400.000 abitanti.

€ 35.000

ETIOPIA



La Fondazione ha inviato un sostegno per le attività in favore delle famiglie più povere delle diverse Missioni Salesiane dell'Etiopia, nazione in cui il reddito medio pro-capite annuo è di \$ 767, ma per molti, purtroppo, non raggiunge nemmeno lontanamente questa cifra.

€ 58.600



La Fondazione ha inviato un sostegno alle attività realizzate dall'Opera Salesiana Goterà di Addis Abeba in favore delle famiglie più povere.

€ 12.000



La Fondazione ha inviato un sostegno al progetto agricolo per la Missione Salesiana di Zway, necessario al sostentamento stesso della missione e di molte delle famiglie ad essa collegate.

€ 14.325

ETIOPIA



Abobo Health Center - Catholic Church Project offre un servizio di dispensario e primo soccorso medico a circa 22.000 persone della zona del Gambella Park. Inoltre 200.000 persone sono i beneficiari indiretti del servizio.

Il costo dei farmaci è una delle principali voci di spesa del Centro. Per questo la Fondazione ha inviato un sostegno per l'acquisto di farmaci per l'Health Center di Abobo.

€ 3.070



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'acquisto di biscotti multivitaminici per le diverse Missioni Salesiane dell'Etiopia. L'obiettivo specifico di questo progetto è quello di organizzare la distribuzione del cibo per i bambini che risiedono in zone a rischio carestia, in modo tale da garantire la sussistenza in vita e avviarli a una crescita sana.

Per fare questo, oltre alle mense per i bambini, i Salesiani provvedono alla distribuzione periodica di biscotti multivitaminici che integrano i pasti quotidiani apportando un elevato valore energetico.

€ 1.210



La Fondazione ha inviato un sostegno al progetto "Promozione della donna" realizzato dal Don Bosco Technical College di Adwa per permettere ad alcune ragazze di acquisire una professionalità in un'area dell'Etiopia dove si trovano innumerevoli aziende tessili con una forte richiesta di manodopera qualificata.

€ 1.000

ETIOPIA



La Fondazione ha inviato un sostegno all'attività formativa del centro giovanile della Missione Salesiana di Adigrat in favore di bambini e ragazzi della zona.

€ 5.000



Nella mensa della Missione Salesiana di Dilla vengono accolti ogni giorno circa 300 bambini ai quali vengono offerti alimentazione, assistenza sanitaria e scuola materna, tutto questo grazie al sostegno concreto dei benefattori. Per questo motivo, la Fondazione ha inviato un sostegno all'attività della mensa.

€ 2.500



Gambella si trova nell'ovest dell'Etiopia, vicino al confine con il Sud Sudan. È il capoluogo dell'omonima regione, ma si tratta comunque di una città piuttosto povera. I Salesiani gestiscono in questa cittadina una scuola (dalla prima alla dodicesima classe), un centro di formazione professionale (con corsi di meccanica, falegnameria e installazione di pannelli solari) e una parrocchia (dove si organizzano attività educative e ludiche per i bambini e ragazzi della città). La Fondazione ha inviato un sostegno all'attività scolastica.

€ 2.000



Al Don Bosco Technical College di Adwa l'attività di formazione professionale è rivolta ad un numero significativo di studenti: per potere garantire il mantenimento agli studi di questi ragazzi la Fondazione ha inviato fondi, raccolti grazie alla generosità dei benefattori.

€ 10.000



La Fondazione ha inviato un sostegno quale contributo all'acquisto di materiali tecnici e di consumo per il Don Bosco Technical College di Makallé.

€ 5.000



La Fondazione ha inviato un sostegno al "Progetto Acqua" della Don Bosco Catholic School di Soddo.

€ 1.000

KENYA

La Fondazione ha inviato un sostegno al progetto agricolo per la Catholic Technical School di Marsabit. Il progetto mira da un lato a ottenere prodotti agricoli, dall'altro ad incentivare gli agricoltori locali verso un comportamento responsabile e previdenziale per il futuro: ottimizzando le coltivazioni è possibile produrre cibo non solo per il sostentamento della propria famiglia, ma anche per una possibile vendita al mercato, che porterebbe a guadagnare un piccolo reddito utile al bilancio familiare. Scopo principale è coinvolgere gli studenti con 6 ore settimanali di lavoro agricolo.

€ 25.140**REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**

La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 260 bambini di Lubumbashi e di Kasumbalesa, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 67.500

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



La Fondazione ha inviato un sostegno all'attività di formazione professionale del Centro Salesiano di Bukavu.

€ 30.000

SUD SUDAN



La Fondazione ha inviato un sostegno per la creazione dell'unità chirurgico-ostetrica del "John Lee Memorial Hospital" di Tonj, garantendo la presenza di un chirurgo locale.

€ 15.000



America Centro e Sud

- Brasile
- Ecuador
- Honduras
- Uruguay
- Venezuela

ECUADOR



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 510 bambini delle diverse Missioni Salesiane dell'Ecuador, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 183.300



BRASILE



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 145 bambini di Porto Alegre e della Missione Salesiana di Iauaretê, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 37.700



La Fondazione ha inviato un contributo per la costruzione della casa per l'accoglienza dei minori nella Missione Salesiana di Iauaretê.

Molte famiglie della zona vivono in condizione di precarietà economica e, in diversi casi, i genitori sono inadeguati e agiscono in modo violento nei confronti dei figli o non se ne occupano.

€ 30.000



La Fondazione ha inviato un sostegno per il progetto per la costruzione di un'officina meccanica per il Centro Giovanile di Areia Branca, zona socialmente degradata e con un elevato numero di minori a rischio di emarginazione.

€ 25.500

HONDURAS



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 58 bambini della Parrocchia "Maria Auxiliadora" di Tegucigalpa, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 15.000

URUGUAY



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 365 bambini dei barrios di Montevideo, per garantire loro cure mediche e istruzione di qualità.

€ 94.730

VENEZUELA



La Fondazione ha inviato un sostegno alle famiglie più povere aiutate dalle Opere Salesiane di Caracas, dove il salario minimo è sceso a \$ 2 al mese e con il quale è possibile acquistare solo 1 kg di patate o pomodori, 5 tazzine di caffè e mezzo hamburger. Secondo le Ong locali, l'80% della popolazione mangia meno rispetto a 5 anni fa e circa 100 mila persone consumano un solo pasto al giorno.

€ 9.086



Asia

- Bangladesh
- Cina
- Filippine
- India
- Libano
- Myanmar
- Palestina
- Siria
- Sri Lanka

MYANMAR



Grazie al contributo della Fondazione è stato inaugurato il nuovo edificio che accoglierà i bambini dell'asilo e le suore salesiane del quartiere di Hlaing Thar Yar, a Yangon. Le suore operano dedicandosi ai più piccoli, di età compresa tra i 3 e i 7 anni solitamente abbandonati sulla strada dai genitori che quotidianamente devono recarsi al lavoro.

€ 78.000



60

Portare il sorriso

BANGLADESH



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 60 bambini della Missione Salesiana di Utrail, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 15.450

CINA



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 144 bambini più poveri seguiti dai Missionari Salesiani in Cina, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 37.390



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'acquisto di un furgone per il trasporto dei disabili ammalati di labbra seguiti dai Missionari Salesiani nella Regione dello Yunnan.

€ 15.000

FILIPPINE



La Fondazione ha inviato un sostegno per un progetto di micro-credito agricolo alla Agro-Mechanical Technical School di Legazpi che coinvolge circa 120 "farmers", nell'intento di abilitarli a coltivare anche nelle zone più impervie e difficili, per garantire a loro e alle proprie famiglie sostentamento e entrate economiche.

€ 8.688



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'*Emergenza Tifone Kammuri*. Tifone che si è abbattuto anche nella zona di Legazpi, provocando ingenti danni alla Agro-Mechanical Technical School e alle abitazioni delle famiglie della zona.

€ 10.000

INDIA



La Fondazione ha inviato un sostegno per il progetto "*A home away from home for street children*" realizzato dall'Opera Salesiana Don Bosco Ashalaym di Kanpur, per la costruzione di un centro accoglienza per ragazzi di strada.

€ 57.760

INDIA



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 62 bambini delle Missioni Salesiane della zona di Tiruchy nel Sud Tamil Nadu, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 16.000



La Fondazione ha inviato un sostegno per il progetto umanitario in favore dei bambini sieropositivi ospiti dell'Opera Salesiana Don Bosco Ambu Illam di Namakkal. Questi bambini necessitano di alimentazione, cure e istruzione.

€ 4.734



La Fondazione ha inviato un sostegno a una famiglia povera di Goa in grave situazione di disagio, dopo la perdita del figlio maggiore, allievo della scuola salesiana e unica fonte di reddito del nucleo familiare.

€ 2.000

INDIA



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'acquisto di banchi e sedie per la scuola del Centro Don Bosco Anbu Illam di Coimbatore.

€ 7.233

LIBANO



La Fondazione ha inviato un sostegno alle attività formative del Centro Don Bosco di El Houssoun, a pochi km da Beirut.

€ 10.000

MYANMAR



La Fondazione ha inviato un sostegno per i lavori di ampliamento della struttura di accoglienza, l'acquisto di letti e di purificatori per l'acqua per il Don Bosco Vocational Training Center di Myitkyina .

€ 47.000

MYANMAR



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 128 bambini delle Opere Salesiane in Myanmar, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 21.330



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'acquisto di kit scolastici per i bambini dell'asilo gestito dalle Suore Salesiane di Hlaling Than Yar.

€ 5.000

PALESTINA



La Fondazione ha inviato un sostegno ad un progetto di insegnamento della lingua italiana rivolto a 2 giovani palestinesi che saranno impiegate localmente per l'attività di progettazione sociale delle opere salesiane.

€ 2.031

SIRIA



La Fondazione ha inviato un sostegno per la realizzazione di camere per l'accoglienza dei giovani rifugiati interni presso l'Oratorio Salesiano di Aleppo.

€ 20.000

SRI LANKA



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 39 bambini del Centro Salesiano Don Bosco Sevana di Uswetakeiyawa, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 10.000



La Fondazione ha inviato un sostegno per la realizzazione di un aula informatica per il Don Bosco Center di Dungalpitiya.

€ 20.000



La Fondazione ha inviato un sostegno per l'acquisto di un pick up per la nuova Missione Salesiana di Jafna a nord di Negombo. Il mezzo è necessario per i numerosi spostamenti dei missionari e dei ragazzi seguiti nell'opera.

€ 10.000





Europa

• Italia

ITALIA



La Fondazione ha inviato un sostegno per il progetto "Rimettere le ali" per l'affido familiare di minori in situazione di disagio, realizzato presso il Centro Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma.

€ 10.000

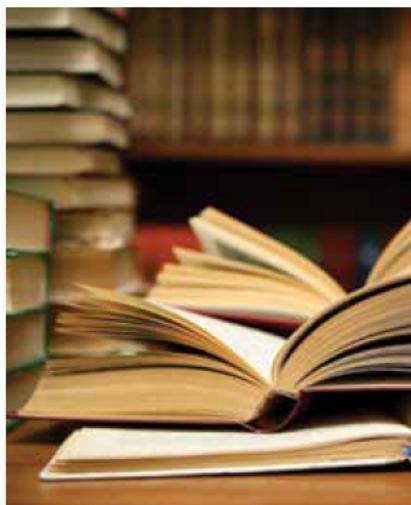


La Fondazione ha inviato un sostegno per il progetto "A braccia aperte" per le attività in favore di minori stranieri presso l'Opera Salesiana di Ravenna.

€ 6.000



ITALIA



La Fondazione ha inviato un contributo per il progetto di sostegno agli studi di giovani etiopi in Italia presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma.

€ 5.000



La Fondazione ha inviato un sostegno per il progetto "Giovani in difficoltà" in favore di minori in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale che necessitano di percorsi di psicoterapia e sostegno psico-pedagogico.

€ 7.905



La Fondazione ha inviato un sostegno per un progetto di insegnamento della lingua italiana a giovani dello Sri Lanka in Italia, che necessitano la conoscenza della lingua per poter ottenere un impiego.



€ 2.000





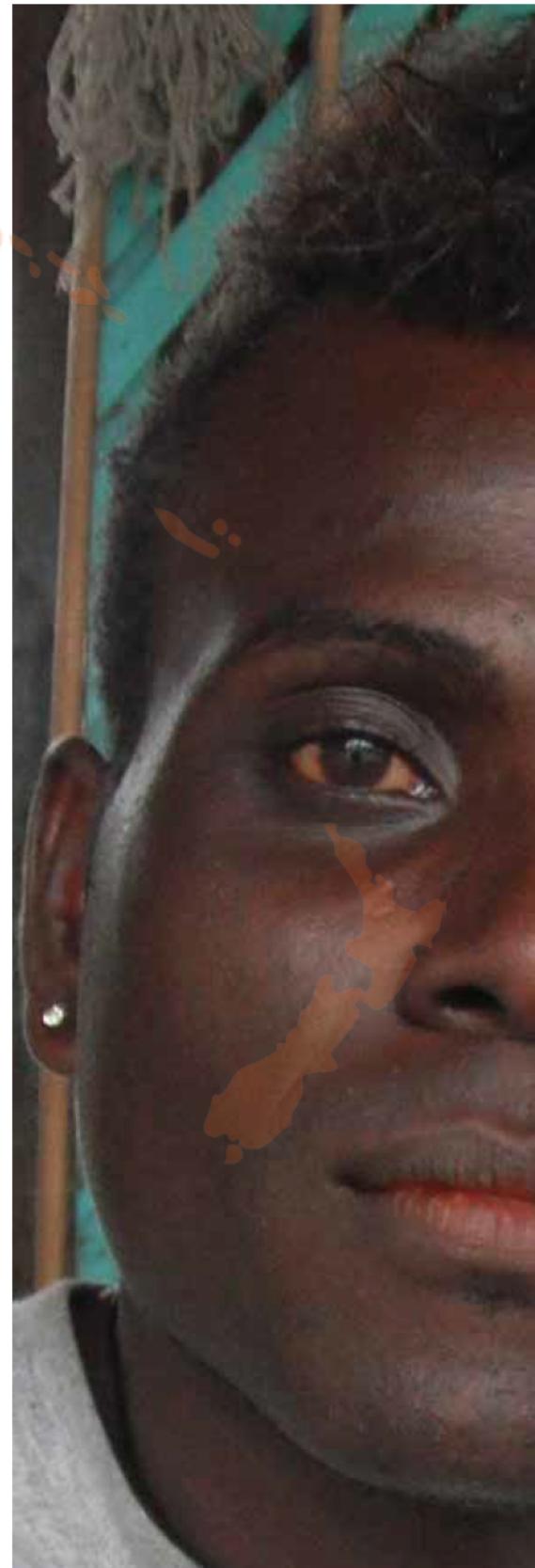
Oceania

• Salomon Islands



La Fondazione ha inviato un sostegno a distanza per 140 bambini della Diocesi di Gizo, per garantire loro alimentazione quotidiana, acqua, cure mediche e istruzione.

€ 36.000





Che cosa è e a cosa serve la valutazione d'impatto sociale

“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”⁴.

L'attività degli enti di terzo settore (Ets) non ha una finalità essenzialmente economica. Per questo motivo, nel definire le prestazioni di un Ets bisogna guardare anche all'impatto sociale che esse hanno generato, inteso come effetto trasformativo di lungo periodo nelle condizioni delle persone o nella comunità apportato dalle attività svolte dagli Ets.

L'analisi di impatto sociale di un progetto misura come questo sia in grado (o non sia stato in grado) di rispondere alle problematiche, ai bisogni e alle opportunità che lo hanno generato.

In estrema sintesi risponde alle domande che tutti si fanno quando sia fa un progetto: *“Che risultati abbiamo ottenuto?”*, *“Quanto abbiamo inciso nel modificare il contesto di riferimento?”*.

La valutazione di impatto sociale permette di misurare e dare valore al cambiamento generato dalle attività di un ente di terzo settore, sia in termini economici che sociali. È una valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato. Tale attività è volta a far emergere e far conoscere:

- il valore aggiunto sociale generato;
- i cambiamenti sociali prodotti grazie alle attività;
- la sostenibilità dell'azione sociale.

I destinatari del sistema di valutazione di impatto sociale sono:

- i finanziatori e i donatori presenti o futuri;
- i beneficiari ultimi di un intervento;
- le ulteriori categorie di stakeholder dell'attività (es. comunità locale, ...);
- i lavoratori, collaboratori, soci e volontari dell'organizzazione;
- i cittadini;
- i soggetti pubblici.

4. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.





Per poter fare una valutazione d'impatto sociale significativa è necessario tener conto del fatto che l'intervento e le azioni da valutare devono avere le seguenti caratteristiche, indicate anche nelle "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali⁵:

- almeno 18 mesi di durata;
- entità economica superiore ad 1 milione di euro;
- dimensione geografica interregionale, nazionale o internazionale.

Le 5 fasi di misurazione dell'impatto sociale sono:

- fissare gli obiettivi delle diverse parti in causa nello svolgimento della misurazione;
- analizzare gli stakeholder e il loro ruolo;
- misurare i risultati che portano al cambiamento;
- verificare e valutare la performance sulla base dell'effettiva realizzazione pratica dei risultati prefissati;
- monitoraggio e reporting della valutazione dei risultati e loro diffusione.

Tenendo conto di questi criteri, non è possibile realizzare una vera e propria valutazione d'impatto sociale per quanto riguarda i progetti della **Fondazione Opera**

Don Bosco onlus, perché :

- l'attività dell'associazione ha avuto inizio solo 6 anni fa;
- i progetti realizzati fino ad oggi, pur avendo una durata in qualche caso anche superiore ai 18 mesi e una dimensione geografica internazionale, sono quasi tutti di entità economica inferiore al milione di euro.

Non è comunque da sottovalutare l'importanza che possono aver ricoperto per i soggetti beneficiari e per il contesto sociale in cui sono stati realizzati.

In molti casi, hanno contribuito al raggiungimento di obiettivi di progetti più ampi messi in atto dalle opere salesiane locali, generando un valore sociale aggiunto e producendo cambiamenti sociali di una certa rilevanza.

Vale la pena ricordare che la Fondazione ha comunque realizzato 2 progetti con una durata superiore ai 18 mesi e con un entità economica della consistenza superiore ad 1 milione di euro, per i quali però non è stata attivata una valutazione di impatto sociale.

Pertanto, ci sembra doveroso indicare sinteticamente alcuni dati relativi ai suddetti progetti per comprenderne la portata e il valore.

5. GU Serie Generale n.214 del 12-09-2019.

Il progetto di sostegno a distanza per i bambini e i ragazzi dell'Ecuador e dell'Etiopia

L'idea alla base del progetto

In generale, sostenere a distanza un bambino in difficoltà significa offrirgli la possibilità di diventare un adulto autonomo e capace. Il sostegno a distanza garantisce ai bambini cure mediche, cibo e acqua per poter diventare grandi, l'istruzione e le attività ricreative per poter crescere nella propria comunità e cultura. Questo è l'obiettivo che da sempre la **Fondazione** vuole raggiungere attraverso questa forma di solidarietà, che qualsiasi donatore può scegliere con un impegno annuale di € 260,00.

Contesto territoriale e descrizione dell'area di intervento in Ecuador

In Ecuador il 60% della popolazione viene definita povera. Quasi il 30% dei bambini e degli adolescenti lavora, per contribuire al sostegno economico della famiglia. Circa il 10% di questi lavora senza andare a scuola quotidianamente. Molti bambini e giovani vivono già fin da piccoli completamente o parzialmente in strada con un alto rischio per la propria persona. Nel corso del tempo questi bambini tornano sempre più irregolarmente o quasi mai a casa, ma restano con coetanei nelle strade, consumano droghe economiche (colla, solventi, etc ...) per dimenticare la fame e il freddo e vivono una vita caratterizzata da paura, sfiducia e violenza.

Il lavoro dei missionari salesiani consiste nell'avvicinare, accogliere, sfamare, vestire e accompagnare questi bambini e ragazzi verso l'inserimento nel percorso di scolarizzazione e nel processo di costruzione del proprio futuro verso l'autonomia.

Destinatari e obiettivi

Attualmente sono coinvolti circa 1.075 bambini e ragazzi dai 2 ai 17 anni (dato aggiornato al 31.12.2019) ai quali viene offerta assistenza e un percorso formativo.

Questi bambini e le proprie famiglie (se si riescono a coinvolgere e sono affidabili e in grado di seguire i propri figli) fanno riferimento alle opere salesiane di:

- Allago
- Bomboiza
- Ambato
- Cayambe
- Quito
- Salinas
- Simiatug.





L'**obiettivo generale** del progetto è quello di **ridurre il disagio sociale e il rischio di emarginazione nel maggior numero possibile di minori, residenti nelle aree di Allago, Bomboiza, Ambato, Cayambe, Quito, Salinas, Simiatug, generando cambiamenti sociali tali da produrre miglioramenti delle situazioni di disagio nelle comunità di riferimento.**

Gli **obiettivi specifici** e i relativi indicatori di risultato misurabili sono:

per i soggetti beneficiari diretti

- **coinvolgere nel progetto almeno il 45% dei minori** segnalati o avvicinati, residenti nelle aree prese in considerazione dal progetto;
- **mantenere inseriti nel progetto di sostegno a distanza fino al raggiungimento del 17° anno di età almeno il 60% dei minori** coinvolti;
- **inserire in esperienze lavorative e di autonomia almeno il 75% dei minori** che hanno raggiunto il 17° anno di età, coinvolti nel progetto di sostegno a distanza.

per i soggetti beneficiari indiretti

- **ridurre di almeno il 25% il numero dei minori** che vivono situazioni di disagio sociale e a rischio di emarginazione, residenti nelle aree coinvolte dal progetto.

Per quanto riguarda il **valore sociale aggiunto** generato da questo intervento nelle diverse comunità locali in cui si è realizzato, ecco alcuni dati significativi:





Progetto di sostegno a distanza per i bambini e i ragazzi dell'Ecuador



Dal 2015 al 2019 la Fondazione Opera Don Bosco onlus ha impegnato nel progetto

€ 1.222.348,50*

* ODB Network ha contribuito con altri € 100.000,00.



Dal 2015 al 2019 sono stati coinvolti:

1.055 soggetti su 2.448 segnalati ed avvicinati:

43% del totale dei soggetti segnalati.



Dei 1.055 soggetti coinvolti:

1.002 stanno proseguendo il proprio percorso verso l'autonomia e le loro condizioni di vita sono notevolmente migliorate:

95% del totale dei soggetti coinvolti.



41 hanno terminato il proprio percorso con il compimento del 17° anno di età:

3,9% del totale dei soggetti coinvolti di cui a:

Allago 2, Cayambe 29, Quito 2, Salinas 1, Simiatug 7.



29 di coloro che hanno terminato il percorso hanno trovato un impiego:

71% di coloro che hanno terminato il percorso in età, di cui a:

Allago 2, Cayambe 22, Salinas 1, Simiatug 4.



53 hanno abbandonato il percorso prima del compimento del 17° anno di età:

5,1% del totale dei soggetti coinvolti, di cui a:

Allago 4, Bomboiza 1, Cayambe 31, Quito 7, Salinas 1, Simiatug 9.

Dai dati riportati è possibile affermare che il progetto di sostegno a distanza nelle opere salesiane dell'Ecuador coinvolte, dopo 4 anni, ha raggiunto pienamente gli obiettivi specifici definiti in fase di progettazione.

In termini di **valore sociale aggiunto** generato da questo intervento nelle diverse comunità locali in cui si è realizzato, i dati presentati ci indicano che:



per i soggetti beneficiari diretti

- un numero significativo di minori ha iniziato un percorso di miglioramento delle proprie condizioni di vita e di scolarizzazione/formazione;
- di coloro che sono riusciti a portare a termine il percorso iniziato, raggiungendo il 17° anno di età, un numero significativo è stato inserito in esperienze lavorative e di autonomia, ponendo le basi per una vita futura dignitosa e sostenibile.

per i soggetti beneficiari indiretti

- per le famiglie, che si è riusciti a coinvolgere e che sono in grado di seguire i propri figli, il miglioramento delle condizioni di vita e la possibilità di un impiego per i propri figli ha portato di riflesso un miglioramento anche per le famiglie stesse;
- per le comunità sociali di appartenenza e di riferimento dei soggetti coinvolti nel progetto, la riduzione del numero dei bambini e di ragazzi, che vivono situazioni di disagio sociale e a rischio di emarginazione nel proprio territorio, è un elemento di beneficio e di miglioramento della vita di tutti i propri componenti.



Contesto territoriale e descrizione dell'area di intervento in Etiopia

La condizione dei bambini in Etiopia, come nella maggior parte dei Paesi dell'Africa centro-orientale, è drammatica. I principi e le norme sanciti dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata dalle Nazioni Unite nel 1989, sono in larga parte ancora disattesi. L'Etiopia è ancora oggi la nazione che evidenzia un'infanzia fatta di povertà, malnutrizione, violazione dei diritti fondamentali e ad alto rischio di contrarre malattie infettive, spesso mortali.

Nelle zone rurali ed in quelle più remote la maggioranza dei bambini è **"invisibile"** perché non viene registrata alla nascita: l'anagrafe esiste, ma solo nella città e la registrazione è onerosa per i genitori.

In Etiopia la mortalità infantile sotto i 5 anni è molto elevata (166/1000) e circa il 10% dei bambini non supera l'anno di vita, dati nettamente superiori alla già drammatica media africana. Le principali cause sono le scarse condizioni igienico-sanitarie, il limitato accesso all'acqua potabile, che ha come conseguenza le frequenti malattie gastrointestinali, le quali unite alla



malnutrizione e alla mancanza di farmaci, determinano un numero elevato di decessi.

Il 15% dei bimbi etiopi risulta sottopeso alla nascita e nei primi cinque anni di vita quasi la metà presenta sintomi moderati o acuti di malnutrizione e di conseguenza ritardi nella crescita.

Destinatari e obiettivi

Attualmente sono coinvolti circa 2.890 bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni (dato aggiornato al 31.12.2019) ai quali viene offerta alimentazione, assistenza sanitarie e un percorso formativo. Questi bambini e le proprie famiglie (quelle in grado di seguire i propri figli) fanno riferimento alle opere salesiane di:

- Adamitullo
- Addis Abeba
- Dida
- Debrezeit
- Dilla
- Gambela
- Shire
- Makallé
- Soddo
- Zway.

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di **ridurre la malnutrizione e il disagio sociale nel maggior numero possibile di minori, residenti nelle aree di Adamitullo, Addis Abeba, Dida, Debrezeit, Dilla, Gambela, Shire, Makallé, Soddo, Zway, generando cambiamenti sociali tali da produrre miglioramenti delle situazioni di disagio nelle comunità di riferimento.**

Gli **obiettivi specifici** e i **relativi indicatori di risultato misurabili** sono:

per i soggetti beneficiari diretti

- **coinvolgere nel progetto almeno il 30% dei minori** segnalati o avvicinati, residenti nelle aree prese in considerazione dal progetto;
- **mantenere inseriti nel progetto di sostegno a distanza fino al raggiungimento del 17° anno di età almeno il 50% dei minori** coinvolti;
- **inserire in esperienze lavorative e di autonomia almeno il 50% dei minori** che hanno raggiunto il 17° anno di età, coinvolti nel progetto di sostegno a distanza.

per i soggetti beneficiari indiretti

- **ridurre di almeno il 25% il numero dei minori** che vivono situazioni di malnutrizione e il disagio sociale, residenti nelle aree coinvolte dal progetto.

Per quanto riguarda il **valore sociale aggiunto** generato da questo intervento nelle diverse comunità locali in cui si è realizzato, ecco alcuni dati significativi:





Progetto di sostegno a distanza per i bambini e i ragazzi dell'Etiopia



Dal 2014 al 2019 la Fondazione Opera Don Bosco onlus ha impegnato nel progetto

€ 2.936.743,86*

* ODB Network ha contribuito con altri € 274.000,00.



Dal 2014 al 2019 sono stati coinvolti:

2.979 soggetti su 7.490 segnalati ed avvicinati:

39,7% del totale dei soggetti segnalati.



Dei 2.979 soggetti coinvolti:

2.890 stanno proseguendo il proprio percorso verso l'autonomia e le loro condizioni di vita sono notevolmente migliorate:

97% del totale dei soggetti coinvolti.



25 hanno terminato il proprio percorso con il compimento del 17° anno di età:

0,9% del totale dei soggetti coinvolti di cui a:

Addis Abeba 4, Dida 9, Dilla 6, Gambela 2, Makalle 1, Zway 3.



17 di coloro che hanno terminato il percorso hanno trovato un impiego:

68% di coloro che hanno terminato il percorso in età, di cui a:

Addis Abeba 3, Dida 6, Dilla 4, Gambela 1, Makalle 1, Zway 2.



89 hanno abbandonato il percorso prima del compimento del 17° anno di età:

2,3% del totale dei soggetti coinvolti, di cui a:

Adamitullu 11, Addis Abeba 17, Dida 6, Debrezeit 4, Dilla 9, Gambela 13, Makalle 1, Soddo 7, Zway 21.

Dai dati riportati è possibile affermare che il progetto di sostegno a distanza nelle opere salesiane dell'Ecuador coinvolte, dopo 4 anni, ha raggiunto pienamente gli obiettivi specifici definiti in fase di progettazione.

In termini di **valore sociale aggiunto** generato da questo intervento nelle diverse comunità locali in cui si è realizzato, i dati presentati ci indicano che:

per i soggetti beneficiari diretti

- un numero significativo di minori ha iniziato un percorso di miglioramento delle proprie condizioni di vita e di scolarizzazione/formazione;
- di coloro che sono riusciti a portare a termine il percorso iniziato, raggiungendo il 17° anno di età, un numero significativo è stato inserito in esperienze lavorative e di autonomia, ponendo le basi per una vita futura dignitosa e sostenibile.

per i soggetti beneficiari indiretti

- per le famiglie, che si è riusciti a coinvolgere e che sono in grado di seguire i propri figli, il miglioramento delle condizioni di vita e la possibilità di un impiego per i propri figli ha portato di riflesso un miglioramento anche per le famiglie stesse;
- per le comunità sociali di appartenenza e di riferimento dei soggetti coinvolti nel progetto, la riduzione del numero dei bambini e di ragazzi, che vivono situazioni di disagio sociale e a rischio di emarginazione nel proprio territorio, è un elemento di beneficio e di miglioramento della vita di tutti i propri componenti.





Trasparenza

Bilancio di esercizio 2019⁶

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2019, costituito da stato patrimoniale, rendiconto della gestione (o conto economico) e nota integrativa, è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

In questa sede si segnala che il rendiconto annuale è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrata ed interpretata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emanate per le aziende non profit.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico opportunamente rivisti secondo le finalità degli enti non profit. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con

6. Dalla Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2019 della Fondazione Opera Don Bosco onlus, a cura del Revisore dei Conti, Dott. Lauro Montanelli.





quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella

prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.



STATO PATRIMONIALE

DA SISTEMARE

DA SISTEMARE

RENDICONTO DELLA GESTIONE

DA SISTEMARE



Via Copernico 9 - 20125 MILANO - Tel. 02/67627288 - 02/67827562
info@operadonbosco.it - www.operadonbosco.it